

**Il Piano Performance**  
**PIANO UNIONE BASSA REGGIANA 2025**

Il Piano Performance 2025 è allegato integrante e sostanziale del nuovo strumento di programmazione PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Le premesse degli obiettivi di performance sono quindi, oltre al già conosciuto DUP Documento Unico di Programmazione anche i nuovi TARGET DI VALORE PUBBLICO indicati nel PIAO nella sezione dedicata.

**Parole chiave trasversali per tutte le funzioni: VALORE PUBBLICO – TRASFORMAZIONE DIGITALE – TRANZISIONE ECOLOGICA - TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE - PRIVACY.**

**Parole chiave del PIANO PERFORMANCE in linea con il DUP Documento Unico di Programmazione:**

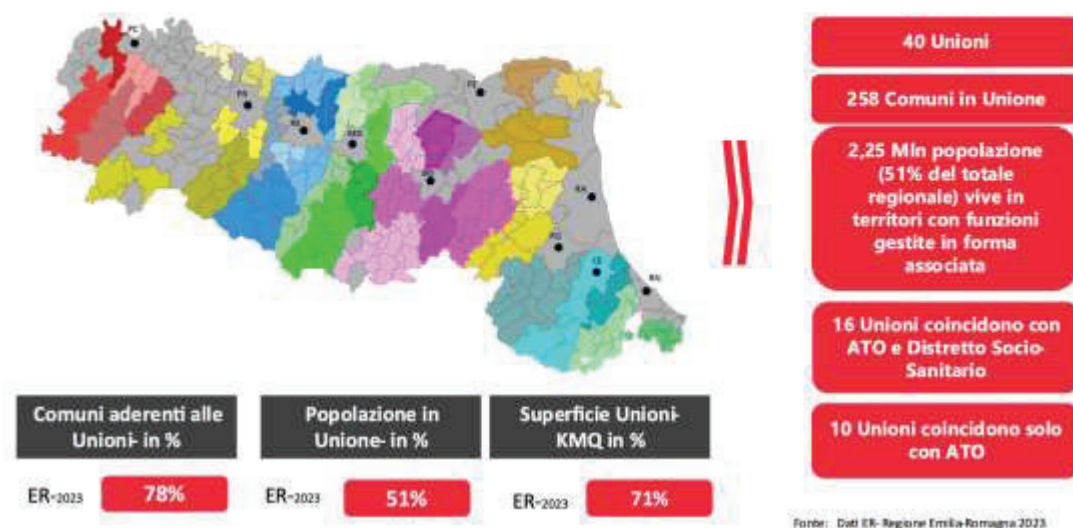
- **CONSOLIDAMENTO:** l'Unione, e le gestioni associate, seguono un ritmo amministrativo e gestionale particolare e la stabilizzazione di una funzione, intesa come avvio di una nuova gestione associata in termini di omogeneizzazione di procedure e risultati, o il rafforzamento delle funzioni di staff dell'ente Unione nel suo complesso, sono e devono ritenersi a pieno diritto obiettivi di miglioramento e di sviluppo.
- **SVILUPPO:** inteso come sviluppo organizzativo e gestionale oppure sviluppo progettuale;
- **CONTROLLO:** ogni funzione – e l'Unione nel complesso – ed ogni Responsabile deve ricercare nella propria attività modelli gestori di pratica quotidiana e di sviluppo che tendano alla riduzione dei costi ed al contenimento della spesa, nonché al controllo dei costi, dei risultati, dei processi, anche inerenti la comunicazione interna tra settori e tra comuni e Unione

- **EFFICIENZA:** le gestioni associate, una volta assestate e a regime devono rendicontare indici di efficienza e di efficacia, in sinergia metodologica con il lavoro del Controllo di Gestione;
- **INNOVAZIONE:** le gestioni associate, e le attività dell'ente Unione devono non solo tendere al contenimento dei costi ed allo sviluppo di carattere amministrativo, bensì uno dei criteri chiave è dato dalla innovazione, che sia dei processi (da ri-disegnare in ottica di semplificazione e di risparmio di tempo-lavoro) sia di strumenti tecnologici (per risparmiare materiali, e tempo, e come ad esempio i progetti di de-materializzazione) sia di modelli gestori
- **COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA:** intendendo la comunicazione in primis tra servizi unionali e comuni e poi, in seconda istanza, la programmazione di comunicazione esterna (cittadini, utenti, imprese e loro rappresentanze, sindacato, ecc). Nella fattispecie ogni responsabile di servizi unionali ha individuato, in sinergia con la direzione e con la giunta, un obiettivo che preveda azioni concrete e misurabili finalizzate al miglioramento e alla efficacia della comunicazione interna ed esterna.

#### **Descrizione del contesto regionale in cui è incardinata l'attività della direzione unionale e dell'Unione nel suo complesso: Unioni Avanzate tra priorità strategiche regionali ed Europa**

Le attività della direzione generale, in sinergia con la Giunta dei Sindaci e con lo staff dei responsabili dei servizi, sono sempre incardinate nella cornice giuridica inerente il tema del **riordino territoriale ed istituzionale** e dei lavori regionali sulle gestioni associate e Unioni di comuni. L'Unione Bassa Reggiana rientra, ai sensi del nuovo PRT Piano di Riordino Territoriale Regionale 2024-2026 nella categoria delle dieci Unioni cd AVANZATE, in base al coefficiente regionale di effettività (dato dal numero delle funzioni conferite, personale e volume di bilancio di parte corrente). Il rendiconto della direzione generale parte da questo posizionamento, intendendolo come primo risultato di gestione amministrativa della direzione, in corrispondenza degli obiettivi assegnati dalla Giunta. Si riporta un grafico della Regione Emilia-Romagna inerente il numero delle Unioni in regione e le categorie.

### Le Unioni di Comuni in Emilia-Romagna -2024



### Dal 2021 l'Unione Bassa Reggiana rientra nelle dieci cd Unioni Avanzate

Anche per il nuovo PRT 2024-2026, l'Unione Bassa Reggiana rientra tra le 10 Unioni avanzate. Le tipologie regionali non rappresentano una "classifica" quanto piuttosto categorie omogenee di territori che nell'ultimo decennio hanno investito nelle gestioni associate e nei loro enti-Unioni, consentendo di rendicontare criteri di effettività differenziati, appunto, in tre distinte tipologie, ovvero: 1) avanzate; 2) in sviluppo e 3) avviate. A queste si aggiungono le Unioni montane che per orografia del territorio hanno peculiarità aggiuntive e disciplinate anche a parte dalla normativa nazionale SNAI Strategia delle Aree Interne. I criteri di effettività che consentono alla regione di valutare il posizionamento



delle Unioni nelle citate tipologie sono: a) numero funzioni integralmente conferite; b) personale conferito a Unione; c) volume di bilancio di parte corrente; a tali criteri si aggiungono poi ulteriori indici di premialità, i quali diventano sia elemento premiale che criterio-target come sviluppo di integrazione tra i comuni e le unioni (ad esempio: Piani unici PTPCT per la anticorruzione e trasparenza; Integrazione degli strumenti di programmazione, leggasi DUP e Peg; Integrazione di percorsi formativi, ecc).

Elemento di ulteriore stimolo e premialità derivante dall'inserimento dal 2021 nel novero delle Unioni Avanzate risiede in **budget differenziati**; alle Unioni avanzate sono riservati bandi per investimenti esclusivi derivanti anche dalle risorse straordinarie del Next Generation UE e per le priorità di **Transizione Ecologica e di Trasformazione Digitale**. Dall'ammontare delle risorse stanziata a bilancio regionale, quindi, le Unioni avanzate ottengono per il triennio 2024-2026 una leggera riduzione percentuale di contributi in parte corrente, a vantaggio delle Unioni in sviluppo e avviate, ma contestualmente l'accesso a bandi dedicati e tavoli negoziali sui Fondi Strutturali. Questo comporta un **necessario e ulteriore sviluppo dell'Unione** Bassa Reggiana in termini sia di competenze professionali che di dotazione organica assegnata.

## Le Nuove Strategie di un «PRT per l'Europa»

### INVESTIMENTI GREEN PER LE UNIONI AVANZATE

Partecipazione delle Unioni avanzate al **tavolo di partenariato** insieme alle città capoluogo per la negoziazione delle risorse e **partecipazione al Cluster PA**  
**Bando dedicato con risorse per investimenti GREEN** (fuori da PRT)

### FUNZIONI PER DIGITAL E GREEN

Puntare al rafforzamento delle funzioni strategiche coerenti con gli obiettivi dell'Europa e del Patto per il Lavoro e per il Clima, funzionali alla creazione delle capacità progettuali ed attuative necessarie per utilizzare le risorse:

- **ICT** (integrazione dei gestionali nel cloud)
- **Servizi Finanziari** (gestione del bilancio e contabilità)
- **Lavori pubblici/Ambiente/Energia** (progettazione opere pubbliche, energetiche ed ambientali)
- **SUE/SUAP/Sismica** (attività edilizia e autorizzazione imprese)
- **Pianificazione territoriale e urbanistica** (PUG, RE, accordi operativi attuativi)

### ALLARGAMENTO UNIONI

Puntare ad un allargamento delle Unioni coinvolgendo i comuni singoli ancora esterni alle Unioni e riattivando l'operatività delle Unioni solo Costituite:

**Ingresso nuovi comuni** in Unione  
Partecipazione al PRT delle **Unioni costituite**

**SERVIZIO: Direzione operativa**

**Responsabile: NICOLA REBECCHI**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Nel 2025, l'azione dell'Unione Bassa Reggiana si orienta al rafforzamento della governance e della sostenibilità, attraverso un duplice percorso: da un lato, la verifica dell'economicità e dell'efficacia delle gestioni conferite finalizzata all'individuazione di eventuali soluzioni migliorative da condividere con lo staff, la Giunta e i tavoli istituzionali e regionali; dall'altro, la promozione della transizione ambientale con il supporto della comunità energetica Refutura, che unisce razionalizzazione energetica e intervento sociale.

Obiettivo n. 1	Nome obiettivo: Economicità delle gestioni associate	Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Amministrativa	Peso dell'obiettivo: 20
<b>Descrizione obiettivo: VERIFICA DELLE ATTIVITÀ CONFERITE/NON CONFERITE IN TERMINI DI ECONOMICITÀ AL FINE DI VALUTARE MISURE ORGANIZZATIVE E PROPOSTE - TRIENNALE 2025/2027</b>			
<b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Comuni partecipanti all'Unione			
<b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Responsabili servizi /dirigenti in Unione e Comuni partecipanti all'Unione			
<b>Livello di partenza:</b> Risultanze del controllo di gestione. Non ci sono ancora servizi monitorati sotto aspetto economicità			
<b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Quattro servizi			
<b>Indicatore di risultato/target:</b> valutazione economicità rispetto a gestione diretta/associata <b>Fonte per verifica risultato:</b> report economicità 1' servizio		<b>Finalità dell'obiettivo:</b> Verificare economicità della gestione al fine di valutare proposte perequative e soluzioni volte a migliorare l'economicità.	<b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al: 30/9</b> Analisi e confronto spese di gestione anno 2024 dei servizi associati in Unione rispetto alle spese comunali ante Unione (coordinata con obiettivo controllo di gestione)
<b>Stato di attuazione atteso</b>		<b>monitoraggio finale: 31/12</b>	
30.06	30.09	31.12	
25%	50%	100%	

Obiettivo n. 2	Nome obiettivo: PNRR Missione 5C2 INV 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale (con Ufficio di Piano)	Peso dell'obiettivo: 15 (per NUP 15%)
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Predisposizione e n.2 appartamenti, uno collocato a Guastalla e uno a Novellara aventi come beneficiari persone con disabilità in grado di vivere in una situazione di autonomia protetta in similitudine ai due appartamenti emancipati presenti in un quartiere di residenza pubblica a Guastalla.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> 2 Comuni partecipanti all'Unione</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Azienda Casa Emilia Romagna</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Recupero alloggi per nuclei di disabili (6 persone complessive)</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Inaugurazione dei locali nel 2025 e collocazione delle famiglie a inizio 2026</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> recupero alloggi – nel 2026 ingresso delle persone con disabilità</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> rendicontazione PNRR</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Incrementare il livello di autonomia delle persone con disabilità. L'obiettivo è biennale e prosegue nel 2026 con la rendicontazione finale PNRR</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al 30/9:</b> Completati i lavori e l'allestimento dei locali <b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>			
30.06	30.09	31.12	
25%	50%	100%	
Obiettivo n. 3	Nome obiettivo: PNRR M5 C2 INV 1.3 POVERTA' ESTREMA HOUSING FIRST	Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale (Obiettivo condiviso con Ufficio di Piano)	Peso dell'obiettivo: 15 (Per NUP 15%)

**Descrizione obiettivo:** progetto Housing first in condivisione con l'unione Pianura Reggiana Predisposizione e n.2 appartamenti, uno collocato a Brescello e uno a Luzzara aventi come beneficiari persone con in stato di povertà per affrontare il disagio abitativo. Le soluzioni di alloggio hanno durata massima di 24 mesi

**Rilevanza esterna all'ente:** 2 Comuni partecipanti all'Unione

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:** Azienda Casa Emilia Romagna

**Livello di partenza:** Recupero alloggi per nuclei in situazione di povertà

**Livello al raggiungimento obiettivo:** Inaugurazione dei locali nel 2025 e collocazione dei nuclei a fine 2025 e inizio 2026

<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> recupero alloggi – nel 2026 ingresso delle persone in situazione di povertà  <b>Fonte per verifica risultato:</b> rendicontazione PNRR</p>			<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b>            Combattere il disagio abitativo delle famiglie in situazione di grave povertà            L'obiettivo è biennale e prosegue nel 2026 con la rendicontazione finale PNRR</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b>  <b>monitoraggio intermedio al 30/9:</b>            Ultimati i lavori. Ottenuta proroga per completamento del servizio al 31/08/2026  <b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>				
30.06	30.09	31.12		
25%	50%	100%		

**SERVIZIO: Direzione Operativa - SIADS**

**Responsabile: NICOLA REBECCHI**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Nel 2025, l'Unione Bassa Reggiana persegue una strategia digitale integrata volta a migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, promuovere la trasparenza amministrativa e rafforzare la resilienza informatica. Al centro dell'azione vi sono lo sviluppo dell'open data, la sicurezza cibernetica, la sperimentazione dell'intelligenza artificiale, l'interoperabilità dei sistemi e l'adozione di modelli smart city. La strategia si completa con un forte investimento sulla cultura dell'innovazione e la sostenibilità digitale, attraverso la formazione del personale e l'adozione di pratiche ICT a basso impatto ambientale. L'obiettivo complessivo è costruire una pubblica amministrazione moderna, accessibile, e attenta ai bisogni dei cittadini e del territorio.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Protezione e resilienza delle infrastrutture ICT</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo: Redazione del Piano di Sicurezza Cibernetica e adeguamento misure di protezione</b></p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> CSIRT-RER / DPO</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Uffici Unione/Comuni - RTD, Lepida ScpA</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Assenza di un piano formale</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Piano approvato e misure attuate</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Redazione e attuazione Piano</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Audit sicurezza</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare la postura di sicurezza informatica</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al:</b> <b>30/09/2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Creazione della bozza del Piano di Sicurezza Cibernetica, predisposta in</b></li> </ul>
<b>Stato di attuazione atteso</b>			
30.06	30.09	31.12	

Piano in bozza	Piano approvato	Misure di sicurezza operative		<p>prima fase di revisione – in attesa di essere <b>sottoposta a revisione del DPO</b> per la verifica della coerenza con la normativa in materia di protezione dei dati personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Coinvolgimento del CSIRT-RER e di Lepida ScpA</b> per l’allineamento alle linee guida regionali e nazionali.</li> <li>• <b>Avvio delle prime azioni di protezione operativa</b>, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ implementazione di <b>NinjaOne</b> per la gestione centralizzata degli endpoint e l’automazione degli aggiornamenti di sicurezza;</li> <li>○ potenziamento delle policy di backup e monitoraggio degli accessi;</li> <li>○ prima configurazione delle misure di hardening sugli apparati critici dell’Unione.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Esito monitoraggio intermedio:</b> percorso avviato, con consegna della</p>
----------------	-----------------	-------------------------------	--	---

				bozza e avvio delle prime misure operative di rafforzamento.  <b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b>
--	--	--	--	--

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo: INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PA</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Sperimentazione AI per migliorare i servizi PA</b>		<b>Peso dell'obiettivo: 10%</b>
<b>Descrizione obiettivo: Formazione di personale su AI e sperimentazione in servizi PA</b>  <b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Università, Centri di Ricerca, altri  <b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> trasversale Uffici Unione/Comuni - RTD, Lepida ScpA - Provincia RE  <b>Livello di partenza:</b> Nessuna formazione avviata  <b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> 20 dipendenti formati e 1 sperimentazione avviata				
<b>Indicatore di risultato/target:</b> Numero persone formate e casi d'uso testati <b>Fonte per verifica risultato:</b> Registro Formazione			<b>Finalità dell'obiettivo:</b> Sperimentare AI nella PA	
<b>Stato di attuazione atteso</b>			<b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al:</b> <b>30/09/2025</b>	
30.06	30.09	31.12	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Avviata sperimentazione AI</b> tramite attivazione di <b>soluzione ChatGPT Plus dedicata a due utenti</b>, con finalità di test operativo su casi d'uso della PA.</li> </ul>	
Formazione avviata	Sperimentazione AI in corso	Sperimentazione AI completata		

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione/AI literacy:</b> adottata in Giunta <b>delibera sull'uso consapevole dell'AI</b> da parte dei dipendenti di Unione e Comuni, con riferimento alla <b>L. 132/2025</b> e alle <b>Linee Guida AgID in corso di emanazione</b>.</li> <li>• Suggesta formazione su piattaforma SYLLABUS.</li> <li>• Coinvolgimento trasversale degli uffici per la raccolta dei casi applicativi più promettenti.</li> </ul> <p><b>Esito monitoraggio intermedio:</b> percorso formativo avviato, con cornice regolativa interna definita e prime sperimentazioni operative in corso.</p> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b></p>
--	--	--	--	--

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: PROGETTO SMART CITY BASSA REGGIANA</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Sviluppo di infrastrutture smart per i Comuni</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo: Gestione e conduzione del progetto IoT per città smart (BANDO UNIONI AVANZATE 2025/2026)</b></p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Cittadini</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> trasversale Uffici Unione/Comuni - RTD, Lepida ScpA - Provincia RE - Regione ER</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Progetto in fase di avvio</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Progetto implementato e operativo</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Avanzamento percentuale progetto <b>Fonte per verifica risultato:</b> Monitoraggio avanzamento progetto</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Sviluppare smart city nei Comuni integrando citizen science</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al: 30/09/2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Determinazione di assegnazione contributi</b> da parte della Regione Emilia-Romagna pervenuta il <b>02/09/2025</b>, con conseguente slittamento della tempistica prevista.</li> <li>• <b>Avviata ricognizione dei fabbisogni</b> presso i Comuni dell'Unione, finalizzata a definire le priorità di intervento e le modalità di integrazione con strumenti di citizen science.</li> </ul>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>			
30.06	30.09	31.12	
Fase 1 implementazione IoT	Fase 2 implementazione IoT	Progetto IoT operativo	

				<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Richiesta preventivi</b> per la progettazione esecutiva inoltrata ai soggetti individuati, in raccordo con Lepida ScpA e Provincia di Reggio Emilia.</li> </ul> <p><b>Esito monitoraggio intermedio:</b> avanzamento parzialmente ritardato rispetto alla pianificazione originaria, ma attività di impostazione e avvio progettuale correttamente attivate a seguito della comunicazione regionale.</p> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b></p>
--	--	--	--	---

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Nome obiettivo:</b> <b>INTEROPERABILITÀ E EFFICIENZA NEI PROCESSI DIGITALI</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento:</b> Ottimizzazione e interoperabilità delle piattaforme	<b>Peso dell'obiettivo:</b> <b>10%</b>
<b>Descrizione obiettivo:</b> Standardizzazione dei processi e reingegnerizzazione dei servizi online			
<b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Imprese, PA			
<b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> trasversale Uffici Unione/Comuni - RTD, Lepida ScpA - Provincia RE			

<p><b>Livello di partenza:</b> Burocrazia elevata</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Riduzione del 30% del tempo medio di evasione richieste</p>			<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare l'efficienza e la user experience</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al:</b> <b>30/09/2025</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Reingegnerizzazione del sito web dell'Unione:</b> nuovo layout in linea con le <b>Linee Guida AgID</b> e adeguamento alle norme vigenti in materia di <b>accessibilità</b>.</li> <li>• <b>Analisi dei servizi unionali:</b> avviata la prima ricognizione e in corso di approfondimento per individuare i servizi a più alto valore pubblico da reingegnerizzare prioritariamente.</li> <li>• <b>Interoperabilità e PDND:</b> attivato percorso di integrazione dei servizi e dati sulla <b>Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)</b>, con utilizzo di risorse proprie in quanto l'ente risulta <b>escluso dai contributi</b></li> </ul>
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Tempo medio di evasione ridotto del 30%</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Analisi tempi di evasione pratiche</p>				
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>				
30.06	30.09	31.12		
<p>Analisi processi completata (ed individuazione di quelli a più alto valore pubblico)</p>	<p>Primi servizi digitali reingegnerizzati</p>	<p>Digitalizzazione processi individuati completata</p>		

				<p><b>PNRR M1C1 – Digitalizzazione PA.</b></p> <p><b>Esito monitoraggio intermedio:</b> in corso le attività di analisi e adeguamento, con prime azioni concrete sul sito istituzionale e avvio del percorso di interoperabilità.</p> <p><b>monitoraggio finale: 31/12/2025</b></p>
--	--	--	--	---

**SERVIZIO: Ufficio di piano – Servizio sociale integrato zonale**

**Responsabile: ANNA AVANZI**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Nel 2025, l'azione dell'Unione Bassa Reggiana si orienta a migliorare e garantire un accesso equo, integrato, inclusivo e semplificato ai servizi sociosanitari e sociali a favore delle persone in situazione di fragilità sociale e ai nuclei famigliari in situazione di vulnerabilità.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: PNRR Missione 5C2 INV 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Collaborazione con la Direzione nell'attivazione di n.2 appartamenti, uno collocato a Guastalla e uno a Novellara aventi come beneficiari persone con disabilità in grado di vivere in una situazione di autonomia protetta in similitudine ai due appartamenti emancipati presenti in un quartiere di residenza pubblica a Guastalla.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente: 2</b> Comuni che mettono a disposizione gli appartamenti da ristrutturare e tutti gli 8 comuni per l'individuazione delle persone da inserire negli appartamenti</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Azienda Casa Emilia-Romagna, CFP, Ente Gestore Servizio Educativo</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Recupero alloggi per nuclei di disabili (6 persone complessive)</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Inaugurazione dei locali nel 2025 e ingresso in appartamento delle persone con disabilità a inizio 2026</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>recupero alloggi e sottoscrizione degli accordi comuni/Unione per l'utilizzo degli stessi</li> <li>individuazione con l'Area Disabilità dei beneficiari</li> </ul>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Incrementare il livello di autonomia delle persone con disabilità attraverso percorsi di vita indipendente in appartamenti di alta autonomia</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al:</b> <b>30/9</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione dei percorsi formativi a favore dei beneficiari</li> <li>• attivazione di percorsi di affiancamento con gli educatori domiciliari</li> <li>• nel 2026 ingresso delle persone con disabilità</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> rendicontazione PNRR</p>	<p>inseriti in realtà residenziali locali. L'obiettivo è biennale e prosegue nel 2026 con la rendicontazione finale PNRR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONCLUSIONE dei lavori di ristrutturazione degli immobili</li> <li>• Installazione di una parte di arredi negli appartamenti</li> <li>• Redazione del capitolato per l'affidamento dell'attività di educativa domiciliare</li> <li>• Incontri con le famiglie delle persone ospiti per organizzare gli ingressi</li> <li>• Incontri di monitoraggio con i beneficiari</li> </ul> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12</b></p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>		
30.06	30.09	31.12
25%	50%	100%

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo: PNRR M5 C2 INV 1.3 POVERTA' ESTREMA HOUSING FIRST</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Collaborazione con la Direzione nella realizzazione del progetto Housing first in condivisione con l'unione Pianura Reggiana. Per l'Unione Pianura Reggiana predisposizione e n.2 appartamenti, uno collocato a Brescello e uno a Luzzara aventi come beneficiari persone in stato di povertà e fragilità sociale per affrontare il disagio abitativo. Le soluzioni di alloggio hanno durata massima di 24 mesi.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente: 2</b> Comuni che mettono a disposizione gli appartamenti da ristrutturare e tutti gli 8 comuni per l'individuazione delle persone da inserire negli appartamenti</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Azienda Casa Emilia-Romagna, Ente Gestore Servizio Educativo</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Recupero alloggi per nuclei in situazione di povertà</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Inaugurazione dei locali nel 2025 e collocazione dei nuclei a fine 2025 e inizio 2026</p>			

<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- recupero alloggi e sottoscrizione degli accordi comuni/Unione per l'utilizzo degli stessi:</li> <li>- Individuazione con gli 8 Comuni dei beneficiari</li> <li>- nel 2026 ingresso delle persone in situazione di povertà abitativa</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> rendicontazione PNRR</p>			<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>Combattere il disagio abitativo delle famiglie in situazione di grave povertà economica, social, relazionale partendo dalla dimensione abitativa come presupposto di base per costruire percorsi di autonomia e empowerment personale.</p> <p>L'obiettivo è biennale e prosegue nel 2026 con la rendicontazione finale PNRR</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al 20/09:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CONCLUSIONE dei lavori di ristrutturazione degli immobili</li> <li>• Installazione di una parte di arredi negli appartamenti</li> <li>• Incontri con gli operatori dei servizi sociali dei Comuni per l'individuazione dei beneficiari da candidare per i due appartamenti</li> <li>• Organizzazione della commissione di valutazione delle candidature</li> </ul> <p><b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>				
30.06	30.09	31.12		
25%	50%	100%		

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: PNRR Missione 5C2 INV 1.1.1. SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 40</b>
-----------------------	--	---	--------------------------------

	<b>VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI</b>		
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Prosecuzione delle attività volte alle implementazioni del programma di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (ex Programma P.I.P.P.I. edizioni 11-12-13) Valenza Biennale.</p> <p>Rilevanza esterna all'ente: individuazione di 22/23 famiglie target in carico al Servizio Sociale Area genitorialità e Tutela Minori dell'Unione o ai Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Unione Bassa Reggiana. Il progetto in questione si realizza in associazione con l'Unione Pianura Reggiana, per un totale di 45 famiglie target coinvolte per la totalità del periodo di attuazione (3 implementazioni, 15 per ogni implementazione).</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Azienda Servizi Bassa Reggiana, 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana, Unione Pianura Reggiana</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Individuazione delle prime 7 famiglie target, in collaborazione con Unione Pianura Reggiana e realizzazione della Prima implementazione.</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Individuazione di 22/23 famiglie target e conclusione delle attività relative alla terza implementazione al 31.3.26. Individuazione di 18 famiglie target e attivazione dei dispositivi a sostegno delle famiglie con vulnerabilità al 31.12.25.</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <p>Per ognuna delle 3 implementazioni, che si succedono temporalmente con alcuni mesi di sovrapposizione tra prima seconda e tra seconda e terza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle famiglie (7/8;</li> <li>- attività di pre-assesment</li> <li>- attività di ingaggio della famiglia e di progettazione con la famiglia e con le equipe multidisciplinari</li> </ul>	<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>Permettere alle famiglie con bambini in situazione di temporanea vulnerabilità un sostegno temporaneo ma intensivo che permetta una graduale riacquisizione delle autonomie genitoriali e sociali e prevenire percorsi di istituzionalizzazione.</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al: 30/9</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione della seconda implementazione con attività di gruppi per famiglie e bambini e lavoro delle EEMM</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione dei dispositivi previsti (educativa domiciliare, famiglia di appoggio, rapporto con le scuole, gruppi genitori bambini)</li> <li>- valutazione e monitoraggio dei micro obiettivi</li> </ul> <p>numero 22/23 famiglie target complessive   31.03.26 afferenti al territorio beneficiarie degli interventi previsti e dell'attivazione dei dispositivi individuati (in totale 45 con Pianura Reggiana) <b>Fonte per verifica risultato:</b> rendicontazione PNRR</p>	<p>L'obiettivo è biennale e prosegue nel 2026 con la rendicontazione finale PNRR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di assessment legate alla terza implementazione e individuazione delle famiglie target</li> </ul> <p><b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>				
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">30.06</td> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">30.09</td> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">31.12</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">50%</td> <td style="text-align: center;">75%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </table>			30.06	30.09	31.12	50%
30.06	30.09	31.12				
50%	75%	100%				

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Nome obiettivo: ADEGUAMENTO TARIFFE PER I POSTI IN CRA NON CONTRATTUALIZZATI IN RELAZIONE ALLE FASCE ISEE DEI CITTADINI</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Sociale</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Definizione delle tariffe per l'accesso a posti accreditati non contrattualizzati in CRA – articolazione per fasce ISEE nei Comuni dell'Unione.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> 8 Comuni</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Enti Gestori di Servizi Residenziali per Anziani accreditati</p>			

<p><b>Livello di partenza:</b> Analisi degli attuali regolamenti e delle tariffe definite dai Comuni per i posti accreditati non contrattualizzati</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Definizione e applicazione di un'unica modalità unionale di gestione dell'accesso e di applicazione delle tariffe per gli 8 Comuni dell'Unione.</p>								
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <p>Definizione e applicazione di un'unica modalità unionale di gestione dell'accesso e di applicazione delle tariffe e dei regolamenti per i posti in CRA accreditati e non contrattualizzati per gli 8 Comuni dell'Unione</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> regolamenti comunali/unione</p>								
<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>Obiettivo Biennale in quanto definito a giugno 2025. Rendere più equa, omogenea e sostenibile l'offerta di servizi residenziali per anziani (CRA) sul territorio dell'Unione, partendo da una modalità condivisa di applicazione delle tariffe relative alle rette dei posti non contrattualizzati, gestiti dai diversi enti gestori pubblici o privati, attraverso la razionalizzazione delle risorse, l'analisi dei bisogni attuali e prospettici, la qualificazione degli standard e il riequilibrio tra i diversi comuni e aree.</p>								
<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al 30/9</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di staff con la Responsabile Area anziani per la valutazione degli Isee raccolti dai cittadini al fine di elaborare una proposta tariffaria univoca;</li> <li>• Incontro con Responsabili Servizi Sociali e Assessori per condividere le linee di indirizzo e progettazione della proposta tariffaria;</li> <li>• incontri in Staff dei Servizi Sociali (Responsabili Comunali, Responsabile Ufficio</li> </ul>								
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>30.06</th> <th>30.09</th> <th>31.12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5%</td> <td>50%</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>			30.06	30.09	31.12	5%	50%	100%
30.06	30.09	31.12						
5%	50%	100%						

				<p>di Piano e Responsabile Area anziani) per la definizione della proposta tecnica da presentare alla giunta dell'Unione Bassa Reggiana in una seduta del Comitato di Distretto.</p> <p><b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>
--	--	--	--	---

**SERVIZIO: Segreteria di Direzione, Prevenzione della corruzione e trasparenza, Marketing Territoriale**

**Responsabile: MARIA LUISA FARINA**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Per il 2025, il Servizio Segreteria di Direzione, Marketing e Anticorruzione orienta la propria azione su due direttrici strategiche: la valorizzazione del territorio e il rafforzamento della trasparenza e dell'efficacia amministrativa. Da un lato, attraverso una campagna di promozione integrata, si punta a consolidare l'identità turistica della Bassa Reggiana come destinazione sostenibile e attrattiva, promuovendo il patrimonio culturale e naturale. Dall'altro si persegue un percorso di semplificazione e innovazione dei principali strumenti di programmazione strategica dell'ente (PIAO e DUP), con l'obiettivo di migliorarne la leggibilità e la coerenza, e di rendere più accessibili le informazioni pubbliche ai cittadini attraverso soluzioni digitali trasparenti e intuitive.

Obiettivo n. 1	Nome obiettivo: Valorizzazione Turistica del Grande Fiume e Aree MAB UNESCO attraverso Promozione Integrata	Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione Culturale	Peso dell'obiettivo: 70/100
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Con questo progetto si intende strutturare una campagna di marketing e comunicazione territoriale che rafforzi l'identità turistica della Bassa Reggiana, promuovendo l'offerta esperienziale legata alla natura, alla cultura e all'enogastronomia attraverso strumenti digitali e tradizionali. Il progetto includerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di contenuti digitali e multimediali (podcast, mappe interattive, social media marketing).</li> <li>• Pubblicazione di una guida ufficiale sul turismo nel territorio MAB Unesco e Grande Fiume.</li> <li>• Organizzazione di un blog tour con influencer del settore turistico, ambientale ed enogastronomico.</li> <li>• Sviluppo di itinerari e materiali promozionali cartacei da distribuire presso lo IAT Bassa Reggiana e online.</li> </ul> <p><b>Rilevanza esterna all'ente: Turisti, operatori turistici locali, enti di promozione regionale e nazionale, stakeholders territoriali.</b></p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: IAT Bassa Reggiana</b></p> <p><b>Livello di partenza:</b> Al 31/12/2024 i social hanno registrato 19.000 visualizzazioni Non sono presenti brochure digitali e cartacee per esplorare il territorio. Sul portale, sono presenti solo itinerari turistici relativi ai singoli</p>			

comuni, mentre mancano itinerari trasversali o organizzati per tipologia di prodotto turistico (ad es. itinerari enogastronomici, outdoor ecc..)

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

- Aumento della riconoscibilità della destinazione turistica.
- Maggiore coinvolgimento degli operatori turistici locali nella promo-commercializzazione.
- Crescita delle interazioni sui canali digitali.

**Indicatore di risultato/target:**

- Aumento visibilità destinazione sui canali social entro il 31/12/2025
- Realizzazione nuovo Blog Tour entro 31/12/2025
- Creazione nuovi itinerari turistici entro 31/12/2025
- Realizzazione brochure digitali e cartacee per esplorare il territorio entro il 31/12/2025

**Fonte per verifica risultato:**

- Report Analytics Social
- Feedback blog tour
- Numero di guide distribuite

**Stato di attuazione atteso**

30.06	30.09	31.12
50%	80%	100%

**Finalità dell'obiettivo:**

Aumentare l'attrattività turistica dell'Unione Bassa Reggiana valorizzando il patrimonio naturale, storico e culturale attraverso un sistema di promozione integrato e sostenibile.

**Livello di attuazione:**

**monitoraggio intermedio al: 30/09:**

- Implementazione sito [www.terredipoedeigonzaga.it](http://www.terredipoedeigonzaga.it)
- Nuove brochure cultura, outdoor e enogastronomia
- Costante aggiornamento social
- Partecipazione ad eventi sul territorio provinciale per promuovere la Bassa Reggiana
- Pubblicità su rivista di settore

**monitoraggio finale: 31/12**

Obiettivo n. 2	Nome obiettivo: <b>Semplificazione della rappresentazione dei dati della Pubblica Amministrazione</b>	Obiettivo strategico di riferimento: <b>Innovazione Amministrativa</b>	Peso dell'obiettivo: <b>30/100</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> L'Unione Bassa Reggiana aderisce al progetto ITALIAE, promosso dal Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie e finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020. Il progetto, attraverso un disegno di azioni tra loro coordinate, si pone l'intento di lavorare sul rafforzamento delle capacità amministrative e di gestione dei servizi degli enti locali. Sono tre i pilastri della strategia del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modernizzazione del sistema amministrativo territoriale;</li> <li>- miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e potenziamento della capacità di governance degli enti;</li> <li>- sperimentazione e diffusione di pratiche innovative.</li> </ul> <p>L'Unione Bassa Reggiana è inserita in un gruppo di lavoro per la sperimentazione e diffusione di pratiche innovative che si pone come obiettivo quello di adottare una nuova struttura del Piano degli Obiettivi di performance semplificato e in stretto raccordo con una nuova impostazione anche degli obiettivi strategici all'interno del DUP, in modo da agevolare la comprensione e la coerenza dei principali documenti di programmazione dell'ente, ed in un'ottica di miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Quale ulteriore pratica innovativa in tema di trasparenza, si intende altresì nel corso del 2025 implementare la web app "Amministrazione Trasparente per il Cittadino", sviluppata sempre nell'ambito del Progetto Italiae, attraverso la quale gli Enti possono offrire ai cittadini un accesso semplice, diretto e intuitivo alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei loro portali, e rendendo le informazioni disponibili ai cittadini in modo trasparente e omogeneo su tutto il territorio nazionale.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> cittadini ed altri enti pubblici</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Direzione Operativa, Dirigenti e Responsabili di Ufficio /Servizio</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Al 31/12/2024 la documentazione relativa a P.I.A.O. e D.U.P. è redatta senza un collegamento evidente ed immediato tra obiettivi di performance ed obiettivi strategici. Nel sito istituzionale non sono presenti documenti di riepilogo dei dati più significativi in grado di rappresentare in forma facilmente leggibile e semplificata le macro attività dell'ente.</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b></p>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione della nuova struttura delle sezioni Valore Pubblico e Piano degli Obiettivi di performance semplificato coerente con la nuova impostazione degli obiettivi strategici all'interno del DUP</li> <li>• Implementazione sul sito istituzionale della web app "Amministrazione Trasparente per il Cittadino"</li> </ul>								
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di una nuova struttura semplificata delle sezioni Valore Pubblico e Piano degli Obiettivi di performance insieme ad una nuova impostazione degli obiettivi strategici all'interno del DUP entro 31/07/2025</li> <li>• Implementazione sul sito istituzionale della web app "Amministrazione Trasparente per il Cittadino" entro 31/12/2025</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Atti ufficiali di approvazione del P.I.A.O. e del D.U.P.</li> <li>• Sito istituzionale</li> </ul>	<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>Miglioramento dell'accessibilità alle informazioni nell'ottica di perseguire il rafforzamento della fiducia tra cittadini e istituzioni</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al: 30/09</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento nuova tabella obiettivi strategici valore pubblico in PIAO e DUP</li> <li>• Partecipazione al GdL Progetto Italiae per implementazione Web App "Amministrazione Trasparente per il Cittadino"</li> </ul> <p><b>monitoraggio finale: 31/12</b></p>						
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">30.06</td> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">30.09</td> <td style="width: 33.33%; text-align: center;">31.12</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">70%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </table>			30.06	30.09	31.12	70%	100%	100%
30.06	30.09	31.12						
70%	100%	100%						

**SERVIZIO: UFFICIO UNICO DEL PERSONALE**

**Responsabile: Alessandra Branchini**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Gli obiettivi inseriti per l'anno 2025 hanno come finalità principale l'adozione di misure organizzative volte a migliorare la performance dell'ente facendo leva sul benessere lavorativo, con l'intento di consolidare e rafforzare la dotazione di personale e contenere il fenomeno del turn over, in coerenza con gli indirizzi strategici già previsti nel DUP. Parallelamente, si persegue la realizzazione di economie di scala e il miglioramento della qualità dei processi attraverso la specializzazione e l'omogeneizzazione delle procedure.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo:</b> CONCORSI E PROCEDURE SELETTIVE	<b>Obiettivo strategico di riferimento:</b> INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	<b>Peso dell'obiettivo: 40</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Realizzazione delle procedure di reclutamento esterne previste dai Piani triennali dei comuni</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente: comuni dell'Unione</b></p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: Provincia di Reggio Emilia</b></p> <p><b>Livello di partenza: numero di procedure selettive previste nel piano del fabbisogno</b></p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo: procedure previste per l'anno 2025: 6</b></p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Gestione delle procedure concorsuali dell'unione e degli enti, garantendo, se necessario, la gestione di due procedure contestualmente. Pubblicazione di almeno un avviso per la formazione di una graduatoria di idonei per successiva chiamata tramite interpello a seguito della verifica della economicità e semplificazione della procedura.</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare la ricerca delle competenze dall'esterno, rendere le selezioni più appetibili attraverso l'offerta di più posti, ridurre i costi di gestione delle procedure, promuovere una gestione</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b>  La Provincia si è proposta come ente capofila per la gestione delle</p>

Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dalla Provincia per lo studio di selezioni uniche per i comuni aderenti. <b>Fonte per verifica risultato:</b> Inpa			unica delle graduatorie disponibili, nonché un costante monitoraggio dello stato delle stesse.	selezioni uniche per la formazione di graduatorie di idonei per successiva chiamata tramite interpello; l'ufficio ha: <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipato al primo incontro promosso dalla Provincia e aderito all'invito di costituzione del gruppo di lavoro fornendo due nominativi;</li> <li>• partecipato ad un secondo incontro in data 17 luglio, durante il quale sono state suddivise le competenze e creati tre diversi gruppi di lavoro con diversi obiettivi:</li> <li>• gruppo 1 analisi dei profili professionali</li> <li>• gruppo 2 predisposizione bozza di regolamento e accordo per le selezioni uniche di cui all'art 3 del d.lgs 81/23;</li> <li>• gruppo 3 studio convenzioni con le università per assunzioni;</li> </ul>
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
45%	75%	100%	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il nostro ufficio ha ricevuto l'incarico di predisposizione bozza di regolamento per le selezioni uniche insieme alle unioni: Pianura Reggiana, Terra di mezzo e Val</li> </ul>	

				<p>D'Enza; l'obiettivo è fornire una bozza di regolamento e di accordo per la metà di settembre 2025;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il gruppo di lavoro, a seguito degli incontri in data 30/07 ed in data 27/8, ha predisposto in bozza sia il regolamento che l'accordo. I membri hanno ritenuto opportuno un ulteriore periodo di analisi delle possibili criticità e confronto entro metà settembre per procedere poi a sottoporlo agli uffici della provincia;</li> <li>• in data 15/9 il gruppo ha elaborato la bozza finale da sottoporre al tavolo della Provincia convocato in data 30/9.</li> </ul> <p>In merito alla gestione delle procedure concorsuali dell'unione e degli enti, su inpa sono state pubblicate n. 9 procedure, delle quali 7 interamente dedicate all'assunzione di personale per i comuni aderenti e due procedure per i servizi gestiti dall'unione</p> <p><b>monitoraggio finale:</b></p>
--	--	--	--	---

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo:</b> DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL TRATTAMENTO DI TARSFERTA	<b>Obiettivo strategico di riferimento:</b> INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Adozione nuovi criteri per la gestione del personale in trasferta</p> <p><b>Unità interne coinvolti nell'attuazione: Ufficio Personale</b></p> <p><b>Livello di partenza: Assenza di regolamentazione di dettaglio del trattamento di trasferta</b></p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo: Adozione della regolamentazione interna del trattamento di trasferta.</b></p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Confronto con le OO.SS Regolamentazione interna per la disciplina degli aspetti di dettaglio della trasferta, ai sensi art. 57 comma 9, CCNL 16/11/2022</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Inoltro alle OO.SS</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Favorire la partecipazione ai corsi fuori sede del personale dipendente e contestualmente migliorare il benessere organizzativo</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b>  E' stato effettuata una ricerca della giurisprudenza, al fine di ricostruire le possibilità di inserire una disciplina di dettaglio favorevole ai dipendenti nella circolare che dovrà essere emessa. A seguito di parere specifico richiesto ad Aran, la stessa ha precisato che ogni ente può adottare una regolamentazione interna, con la quale stabilire i casi, non dettagliati dal CCNL, per i quali riconoscere le ore di viaggio e i</p>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>			
30.06	30.09	31.12	
45%	75%	100%	

				<p>rimborsi. L'ente adotterà, pertanto, una regolamentazione per sanare le posizioni dei dipendenti, soprattutto appartenenti al servizio della polizia locale, spesso invitati a seguire corsi obbligatori fuori sede.</p> <p>La bozza di circolare già predisposta, sarà inviata, a seguito di corso di aggiornamento in materia previsto per i primi di ottobre, ai responsabili di servizio per presa visione e proposta eventuali modifiche e sarà proposta alle OO.SS</p> <p><b>monitoraggio finale:</b></p>
--	--	--	--	--

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Adozione criteri per l'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione</p> <p><b>Unità interne coinvolti nell'attuazione: personale con Elevata Qualificazione</b></p> <p><b>Livello di partenza: criteri non aggiornati al nuovo CCNL di comparto</b></p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo: approvazione aggiornamento criteri CCNL vigente</b></p>			
<b>Indicatore di risultato/target:</b>		<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>

<p>Predisposizione regolamentazione interna per la disciplina degli aspetti di dettaglio della trasferta, ai sensi art. 57 comma 9, CCNL 16/11/2022</p> <p>Predisposiozne criteri per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la disciplina dell'istituto delle Posizioni di Elevata Qualificazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del CCNL delle Funzioni locali 16/11/2022;</li> <li>• la disciplina delle procedure per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi, nel rispetto di quanto previsto dai CCNL vigenti in materia.</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Avvio confronto con le OO.SS</p>	<p>Aggiornare i regolamenti attuali e semplificare i processi di affidamento di incarico di E.Q., esaurita la fase transitoria.</p>	<p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b></p> <p>L'ufficio ha verificato le esigenze degli enti, ed ha predisposto una raccolta del materiale necessario per la stesura del nuovo regolamento. E' stata completata la prima bozza di un unico regolamento, che contiene i criteri sia per gli enti privi di dirigenza che per gli enti con dirigenza.</p> <p>La prima bozza di regolamento sarà condivisa, nell'arco del quarto trimestre con tutti gli enti dell'unione, con il nucleo e dovrà essere attivato il confronto con le OO.SS</p> <p><b>monitoraggio finale:</b></p>
--	---	---

## **SERVIZIO: TRIBUTI**

**Responsabile: Giacomo Spatazza**

### **Quadro complessivo degli obiettivi:**

Il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, di cui due inquadrare in categoria D e le altre in categoria C. Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiega 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure sono completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale). L'organizzazione del lavoro prevede che ogni dipendente prenda servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnata per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi è previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla. L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti e dell'IMU: nel 2024 occorrerà recepire nei regolamenti comunali le novità introdotte con la "riforma fiscale" che riguardano lo Statuto del contribuente, il contenzioso tributario, l'accertamento con adesione e il sistema sanzionatorio. Nel corso del 2025 verrà posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva. Questa attività sarà svolta prevalentemente in forma diretta dai Comuni, con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, e in via residuale mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia delle Entrate Riscossione). Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativi ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati. Nel 2026 occorrerà predisporre una nuova gara per l'affidamento dei software gestionali IMU e Tari.

Nel triennio 2025-2027, si ritiene indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli interscambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione. Nel 2025 obiettivo gestionale è rappresentato anche dalla sostituzione di una figura, a causa di un pensionamento: si procederà a reperire una figura Cat. C tramite concorso.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: riscossione dei crediti TARI</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 40%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Predisporre un sistema di riscossione coattiva TARI volto a migliorare le percentuali di riscossione e a ridurre i tempi della riscossione, tramite una riscossione diretta effettuata con il supporto di un partner privato in "appalto di servizi".</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Ausilio di un Concessionario che svolga attività di supporto</p> <p><b>Livello di partenza:</b> attualmente tale sistema di riscossione è già adottato dall'Ufficio Tributi.</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> occorre potenziare le azioni di riscossione incrementando il ricorso al pignoramento crediti presso terzi.</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> <b>Fonte per verifica risultato:</b> riscossione coattiva TARI pari o superiore a 450.000,00 Euro</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare l'efficacia della riscossione TARI e mitigare l'aumento delle tariffe</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p>Al 30/09/2025 si registrano incassi per 446.000 Euro, derivanti principalmente da attività di riscossione coattiva. L'emissione degli avvisi massivi per omesso/parziale versamento 2023 è prevista per ottobre/novembre per tutti i comuni dell'Unione, ad eccezione del Comune di Poviglio che ha già notificato tali avvisi a luglio 2025.</p> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b></p>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>			
30.06	30.09		
20%	60%	100%	

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo: RECUPERO IMU</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 40%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> potenziare il recupero dell'imposta mediante le procedure di collaborazione (sollecito, contraddittorio e accertamento) e riscossione coattiva</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Ausilio di un Concessionario che svolga attività di supporto solo per la fase della riscossione coattiva</p> <p><b>Livello di partenza:</b> l'Ufficio ha già esperienza decennale nell'attività di accertamento IMU.</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> potenziare le azioni di recupero tramite le nuove procedure di "compliance" che si affiancano all'attività di accertamento</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> <b>Fonte per verifica risultato:</b> riscossione complessiva (ravvedimenti da invito al contraddittorio+accertamenti+riscossione coattiva) pari o superiore a 1.000.000,00 Euro</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare il recupero dell'IMU</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p>Al 30/09/2025 sono stati emessi avvisi d'accertamento e inviti al contraddittorio per oltre 1.350.000 Euro di cui incassati circa 574.000 Euro (sulla base dei flussi informatici disponibili). Dalla riscossione coattiva risultano incassati 260.000 Euro</p> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b></p>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: Adeguamento procedure TARI</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 20%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> adeguare le procedure di gestione della TARI con le novità disposte da Arera sulle componenti perequative e sul bonus sociale dal D.M. n. 24 del 21/01/2025</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Sabar Servizi srl</p> <p><b>Livello di partenza:</b> l'Ufficio deve implementare gli strumenti per applicare queste integrazioni</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> essere in grado di predisporre gli avvisi Tari comprensivi delle componenti perequative e predisporre la gestione dei flussi finanziari con la CSEA (ente che gestisce le somme relative alle componenti perequative Tari)</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> <b>Fonte per verifica risultato:</b> emissione avvisi di pagamento Tari e riversamenti delle componenti perequative all'ente CSEA.</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> adeguamento normativo</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> Al 30/09/2025 i comuni hanno adeguato le procedure per tener conto delle componenti perequative: in particolare la componente Ur3 relativa al Bonus sociale tari nazionale, che ha comportato altresì la revisione delle riduzioni sociali comunali.</p> <p><b>monitoraggio finale:</b> <b>31/12/2025</b></p>

## **SERVIZIO: RAGIONERIA E CONTROLLO DI GESTIONE**

**Responsabile: Morbilli Maria Beatrice**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** L'Unione di Comuni trova nei trasferimenti da Comuni e altri Enti la principale risorsa a finanziamento delle spese dei servizi gestiti; i Comuni finanziatori dell'Unione, in questo frangente storico, si trovano ad anticipare spese per l'attuazione del PNRR e nel contempo riscontrano notevoli ritardi nel ricevere i trasferimenti statali, stanno quindi riscontrando serie difficoltà nell'assicurarsi un fondo di cassa positivo senza dover ricorrere ad anticipazioni onerose di tesoreria. L'unione europea ci chiede di rispettare le tempistiche di pagamento dei fornitori stabilite in 30 giorni dalla data di emissione delle fatture commerciali. Questi fattori portano a focalizzare l'attenzione del servizio finanziario dell'Unione al monitoraggio degli equilibri di cassa ed alla programmazione dei flussi cassa. Dipendendo da risorse trasferite è fondamentale per l'Unione coordinarsi con i Comuni per gestire le entrate e dal lato dei pagamenti con il principale fornitore di servizi dell'Unione: l'azienda speciale Servizi Bassa Reggiana. Ulteriore gestione di flussi finanziari che necessita di uno scrupoloso coordinamento Unione/Comuni riguarda le entrate da attività sanzionatoria per la quale sono una minima parte, il 30% delle risorse trasferite, finanzia spese vincolate nel bilancio dell'Unione. Ai flussi finanziari, intesi nell'accezione di flussi monetari, sottendono rapporti di credito e debito derivanti dagli impegni reciproci tra i Comuni e l'Unione, risulta quindi fondamentale preservare gli equilibri di bilancio dell'Unione in termini di effettività attuando un processo di riconciliazione a cadenza annuale tra le poste debitorie e creditorie Comuni/Unione. Il servizio ragioneria dell'Unione ha consolidato nel tempo un accurato sistema informativo nei confronti dei Comuni ritenendo fondamentale per un ente partecipato il principio della trasparenza ed accountability.

Il sistema di controllo di gestione in Unione rappresenta un valido strumento di trasparenza e di rendicontazione dei risultati della gestione associata, tanto nei riguardi degli amministratori e consiglieri dei Comuni aderenti all'Unione, quanto nei riguardi della cittadinanza. La predisposizione periodica di report e dati ricavati dal controllo di gestione, che forniscono evidenze circa l'efficienza e l'efficacia della gestione unionale dei servizi/funzioni, contribuisce al consolidamento ed allo sviluppo dell'Unione stessa.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> La Riforma Abilitante 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" prevede, nell'ambito del cronoprogramma di attuazione, il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo.</p> <p>I target da raggiungere, a livello nazionale per le pubbliche amministrazioni, entro il primo trimestre 2025 (per le fatture ricevute nel 2024), con conferma entro il primo trimestre 2026 (per le fatture ricevute nel 2025) sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento, ed in zero giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo. La base di calcolo è fornita dal sistema informativo della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).</p> <p>La virtuosità degli indicatori da parte dell'Ente associato al limite del debito residuo al 31/12 permette di non dover stanziare in sede previsionale lo stanziamento in spesa del fondo garanzia crediti commerciali.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Fornitori</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Tutti i responsabili di servizio e dirigenti dell'Ente sono coinvolte nell'attuazione dell'obiettivo.</p> <p><b>Livello di partenza:</b> virtuosità nel rispetto dei pagamenti.</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> rispetto dei termini di pagamento al fine di ottenere la virtuosità dei seguenti indici:          indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) max 30          tempo medio ponderato di pagamento (annuale) max 30          tempo medio ponderato di ritardo (annuale) max zero</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b>          indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) max 30          tempo medio ponderato di pagamento (annuale) max 30          tempo medio ponderato di ritardo (annuale) max zero  <b>Fonte per verifica risultato:</b> PCC piattaforma certificazione crediti</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b>          virtuosità delle tempistiche di pagamento dei debiti commerciali</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b>  <b>monitoraggio intermedio al:</b>          31/07 (per il primo semestre)          Pubblicato gli indicatori al 31/03 ed al 30/06 in amm.ne trasparente. Gli indicatori sono virtuosi.</p>

<b>Stato di attuazione atteso</b>			<b>monitoraggio finale:</b> 31/01 (per l'annualità precedente)
30.06	30.09	31.12	
Vedasi indicatori target	Vedasi indicatori target	Vedasi indicatori target	

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo: entrate da attività sanzionatoria di polizia locale raccordo Unione e Comuni</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 40</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Coordinamento unione/comuni dei flussi di cassa derivanti dalla gestione dell'attività sanzionatoria e certificazione unionale dei vincoli da sanzioni al codice della strada, con l'obiettivo di ottimizzare le giacenze di cassa e rispettare i termini di certificazione dei vincoli di spesa a cui sono soggette le entrate da attività sanzionatoria.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Comuni associati in Unione  <b>Unità interne coinvolti nell'attuazione:</b> Polizia locale</p> <p><b>Livello di partenza:</b> saldo di cassa iniziale 01 gennaio</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> saldo di cassa al 31/12 positivo, contenimento interessi passivi per utilizzo eventuale anticipazione di cassa; trasferimento entrate da sanzioni ai Comuni ed invio certificazione dei vincoli di spesa entro il 31/05.</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saldo cassa al 31/12 positivo</li> <li>- trasferimento entrate da attività sanzionatoria ai Comuni entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento</li> <li>- invio e pubblicazione in amministrazione trasparente della certificazione vincoli da entrate sanzioni codice della strada entro il 31/05 dell'anno successivo a quello di riferimento</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendiconto ente e situazione pagamenti al 30/04 anno successivo</li> </ul>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>mantenere gli equilibri di bilancio Comuni/Unione ed il rispetto dei vincoli di spesa da sanzioni al codice della strada</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al:</b> 30/09:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferiti gli incassi 2024 entro aprile 2025</li> <li>- trasferiti incassi I semestre 2025 entro agosto 2025</li> </ul>

- pubblicazione della certificazione vincoli da sanzioni codice della strada in amministrazione trasparente			- Pubblicato in amm.ne trasp.la certificazione inviata al ministero riferita al 2024  <b>monitoraggio finale:</b> 30/04 e 31/05
<b>Stato di attuazione atteso</b>			
30.09	30.04	31.05	
Trasferimento intermedio delle sanzioni ai Comuni	Trasferimento sanzioni ai Comuni	Invio certificazione	

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: controllo di gestione dei soggetti controllati</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 10</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Potenziamento del controllo di gestione nei confronti dell'Ente strumentale Azienda speciale Servizi Bassa Reggiana. Verranno attuate analisi delle spese ed entrate previste nei budget dei contratti di servizio e forecast infrannuali, rapportando inoltre i dati di rendicontazione a tendenze almeno triennali. Particolare attenzione verrà posta al monitoraggio del cash-flow coordinando i flussi tra Unione ed Azienda speciale e Comuni.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Società ed Enti Partecipati.</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Direzione</p> <p><b>Livello di partenza:</b> controllo analogo attuale di cui alla delibera di Giunta n.141/2024</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> integrazione del controllo analogo con monitoraggio cash-flow</p>			
<b>Indicatore di risultato/target:</b> miglioramento gestione delle giacenze di cassa rispettando le tempistiche di pagamento dei fornitori. Verifica del miglioramento di: indicatore di tempestività dei pagamenti, indicatore di ritardo dei pagamenti e indicatore medio ponderato di pagamento.		<b>Finalità dell'obiettivo:</b> Miglioramento efficacia, efficienza ed economicità dell'Ente strumentale e tempistiche di pagamento dei fornitori	<b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al:</b> per le tempistiche di pagamento dei fornitori dell'azienda 30/06, 30/09 e 31/12

<b>Fonte per verifica risultato:</b> PCC piattaforma certificazione crediti				Al 30/06/2025 Irp 46 giorni al 31/12/2024 era 182,54 giorni, dato rilevato dalla PCC.  <b>monitoraggio finale:</b> a rendicontazione
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
Riduzione ritardo dei pagamenti	Riduzione ritardo dei pagamenti	Rispetto dei termini di pagamento		

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Nome obiettivo: accountability gestioni associate in unione</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 20</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Potenziamento del controllo di gestione, predisposizione di sistemi informativi per la divulgazione dei dati significativi risultanti dall'analisi effettuate al fine di fornire un valido supporto per lo sviluppo di politiche pubbliche. Fornire a rendicontazione indicatori e risultati di output agli amministratori e ai responsabili di servizio/dirigenti per programmare, riorganizzare ed affrontare il continuo mutamento dei bisogni manifestati dal territorio gestito. Ricercare dati di benchmarking o dati di altre Unioni da confrontare con i dati dell'Unione. <b>INTEGRAZIONE OBIETTIVO AL 30 SETTEMBRE 2025:</b> raffronto spese 2024 dei servizi associati in Unione oggetto di finanziamento PRT con spese comunali ante Unione, analisi economicità, efficacia ed efficienza.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente: (Si)</b> Comuni partecipanti all'Unione <b>(se si specificare)</b></p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: (si)</b> Responsabili servizi /dirigenti in Unione e Comuni partecipanti all'Unione</p> <p><b>Livello di partenza:</b> controllo di gestione n.4 servizi associati</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> controllo di gestione per un ulteriore servizio associato</p>			
<b>Indicatore di risultato/target:</b> numero servizi oggetto di controllo di gestione		<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>

<b>Fonte per verifica risultato:</b> report controllo di gestione			Potenziamento del controllo di gestione	<b>monitoraggio intermedio al:</b> 30/09 Analisi e confronto spese di gestione anno 2024 dei servizi associati in Unione rispetto alle spese comunali ante Unione  <b>monitoraggio finale:</b> al 31/12
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
individuazione	analisi	report		

## **SERVIZIO: POLIZIA LOCALE**

**Responsabile: CRUDO FRANCESCO**

### **Quadro complessivo degli obiettivi:**

Gli obiettivi predisposti per il triennio 2025\_2027 si basano sul principio dell'incremento dell'efficienza del Corpo Unico di Polizia locale, attraverso le tre linee di indirizzo:

1. Dematerializzazione delle procedure e delle attività di servizio della Polizia Locale
2. Presidio del territorio e nuove tecnologie per la sicurezza stradale
3. Polizia di comunità in un sistema integrato di sicurezza

Il piano di digitalizzazione delle procedure del Corpo di Polizia locale è stato avviato in maniera più incisiva a partire dall'anno 2022 ed ha coinvolto, a mano a mano, i diversi uffici e articolazioni del comando, sino a diventare pregnante in ogni ambito dell'attività. L'acquisizione degli applicativi Concilia Software e Verbatel Web, hanno costituito il punto di partenza di questa fase, che attraverso progressive implementazioni, ha raggiunto nel 2024 un ottimo punto di arrivo con la completa dematerializzazione delle violazioni al codice della strada accertate, i cui verbali vengono attualmente redatti su supporti informatici (tablet o portatili) ed inoltrati telematicamente all'ufficio sanzioni. Per incrementare il numero di atti digitalizzati, per l'anno 2025 ci si propone di integrare l'applicativo Concilia con le sanzioni amministrative diverse dal codice della strada, come quelle relative al Regolamento di Polizia Urbana, che è stato recentemente aggiornato con l'introduzione del Daspo Urbano. In questo modo gli operatori esterni potranno redigere ed inoltrare all'ufficio sanzioni ogni tipologia di violazione rilevata. In termini di dematerializzazione delle procedure sanzionatorie, si prevede inoltre per il 2025 di inoltrare le comunicazioni bonarie pre-ruolo (o lettere ultimo avviso) ai cittadini che risultino ancora inadempienti alle notifiche dei verbali di violazioni accertati, attraverso l'App IO con una ulteriore integrazione predisposta dalla società Maggioli S.p.a. Questa nuova modalità consentirà un risparmio economico per l'ente ed offrirà un ulteriore servizio al cittadino che potrà decidere di estinguere il suo debito pagando direttamente attraverso l'App, così evitando la procedura coattiva del ruolo.

Ai fini di garantire la presenza sul territorio di adeguata strumentazione di controllo sulle violazioni stradali, sono state aggiudicate due importanti gare d'appalto, che permetteranno nel corso dell'anno 2025, l'ammodernamento dei sistemi di documentazione delle violazioni semaforiche e della velocità, puntando su attrezzature con caratteristiche tecniche e prestazionali, molto più elevate rispetto a quelle degli impianti attualmente in uso, allo scopo di migliorarne l'efficacia, considerato che questi strumenti assolvono ad una importante funzione di deterrenza sulle condotte a maggior rischio. L'efficacia di questi sistemi di controllo è dimostrata dal trend dei dati sull'incidentalità stradale rilevati negli ultimi anni, che risultano stabili o addirittura in netta diminuzione nel corso del 2024; in contro tendenza rispetto al resto del territorio nazionale.

La polizia locale svolge un ruolo di regolatore all'interno della società, garantendo in ogni ambito della vita sociale le migliori condizioni affinché questa si possa esprimere liberamente, godendo degli spazi pubblici, senza arrecare danno ad altri.

In particolare, per quanto concerne la libera fruizione degli spazi pubblici, con la recente modifica apportata al Regolamento di Polizia Urbana, che ha previsto l'introduzione dell'ordine di allontanamento (meglio conosciuto come daspo urbano) da applicarsi per le fattispecie e nei luoghi espressamente individuati, dove appunto maggiore sarebbe il disvalore sociale causato da comportamenti molesti o di disordine urbano.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati che ruotano attorno alla definizione di sicurezza urbana quindi, il progetto ha previsto l'introduzione di nuove tipologie di servizi, da svolgersi prevalentemente a piedi nei centri storici e nei parchi cittadini, con lo specifico obiettivo di prevenire e reprimere i comportamenti oggetto di violazione ai sensi dell'R.P.U.

Nello specifico i percorsi appiedati nelle aree del centro storico si svolgeranno secondo un preciso itinerario, programmato dal funzionario referente del sub-ambito, sulla base delle segnalazioni e degli accertamenti già svolti, laddove si siano individuati problematiche di accattonaggio molesto, atti vandalici, microcriminalità, soste irregolari, che in generale danno vita a situazioni di disordine urbano che accentuano il senso di insicurezza dei cittadini, spingendoli a vivere sempre meno lo spazio pubblico.

Per il medesimo scopo, verranno programmati servizi sistematici di impiego dell'unità cinofila, che in collaborazione con l'ufficio di polizia giudiziaria ed i presidi, verrà utilizzata per la vigilanza dei parchi cittadini con lo specifico compito di combattere l'uso di sostanze stupefacenti, specialmente tra le fasce più giovani, ed i bivacchi che rendono gli spazi verdi meno sicuri e quindi meno vivibili.

I nuovi percorsi appiedati ed i servizi con l'unità cinofila sono stati ideati nell'ottica della polizia di comunità, con lo scopo di avvicinare appunto la Polizia locale ai cittadini mediante sistemi di pattugliamento che permettano il contatto diretto con la cittadinanza con velocità di spostamento ridotte. Continua l'interazione positiva tra la Polizia locale ed i Gruppi di Controllo di vicinato, che sono ormai stabilizzati sul territorio dell'Unione, con lievi oscillazioni nel numero dei componenti.

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>Nome obiettivo:</b> Obiettivo strategico "A" DIGITALIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo:</b> 10%
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Riorganizzazione procedure con dematerializzazione e razionalizzazione delle attività delle unità operative del Comando</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Cittadini - Uffici comunali</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Uffici del Corpo - Trasversale Uffici Unione/Comuni - Responsabile Transizione Digitale</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Applicativi open source o forniti dall'Ente</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Adozione applicativo gestionale di tutte le funzioni interne ed esterne della P.L.</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Numero di attività digitalizzate e atti dematerializzati <b>Fonte per verifica risultato:</b> Applicativi Verbatel e Concilia</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare la trasparenza e l'accesso ai dati dell'attività della Polizia locale</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> A partire dal primo agosto, l'ufficio turni provvede alla generazione della lettera di servizio che viene poi inviata tramite mail agli operatori del Comando. La lettera contiene l'elenco degli operatori in servizio nei turni programmati e la sigla del servizio assegnato. Gli ispettori degli uffici e dei presidi provvedono mensilmente (con verifica settimanale), all'inserimento nel gestionale Verbatel dei turni e dei</p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>			
30.06	30.09	31.12	
Assegnazione servizi tramite applicativo Verbatel	Generazione lettera di servizio tramite Verbatel	Generazione lettera e invio agli operatori per presa in carico dei servizi assegnati Invio lettere ultimo avviso tramite APP IO	

				servizi da assegnare ai singoli operatori
<b>Obiettivo n.2</b>	<b>Nome obiettivo:</b> Obiettivo strategico "B" USO DELLA TECNOLOGIA PER IL PRESIDIO DEL TERRITORIO	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>		<b>Peso dell'obiettivo:</b> 30%
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Riduzione dell'incidentalità stradale attraverso l'utilizzo dei sistemi di controllo automatici</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Cittadini - Prefettura - Provincia - Forze di Polizia</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Siat, Uffici tecnici Comunali, Uffici tecnici provincia, Forze di Polizia</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Attrezzature attualmente in uso</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Rinnovo delle attrezzature ed adeguamento alla normativa vigente</p>				
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Numero violazioni accertate con strumenti automatici e numero veicoli controllati</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Applicativi Verbatel e Concilia</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare il livello generale di sicurezza stradale</p>		<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> alla data del 14/7/2025 tutti i sette sistemi di rilevazione delle violazioni semaforiche risultavano installati ed attivi. Inoltre, alla data del 4/8/2025 risultavano sostituiti tutti gli otto sistemi di rilevamento della velocità media</p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
Sostituzione di 3 sistemi di controllo semaforici	Sostituzione di ulteriori 4 sistemi di controllo semaforici e 4	Tutti i sistemi installati e operativi		

	sistemi di controllo velocità media			
<b>Obiettivo n.3</b>	<b>Nome obiettivo:</b> Obiettivo strategico "C" Sviluppo di un modello di Polizia di comunità secondo i contenuti dell'art.11bis della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>		<b>Peso dell'obiettivo:</b>  20%
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Miglioramento della percezione di sicurezza attraverso il coinvolgimento di cittadini attivi e avvicinando l'istituzione al cittadino con i percorsi appiedati ed i servizi dell'unità cinofila</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Cittadini, Forze di polizia, Gruppi di vicinato</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Operatori Polizia Locale, Istituti scolastici, Gruppi di vicinato, Prefettura di Reggio Emilia</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Gruppi CdV formati in sette Comuni</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Incremento del numero dei gruppi e nuovi servizi appiedati e con unità cinofila</p>				
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Numero incontri con cittadini; numero servizi appiedati e numero servizi con unità cinofila</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Applicativo Verbatel e Dirigente</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b>  Migliorare il livello di sicurezza reale e percepita</p>		<p><b>Livello di attuazione:</b>  <b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> sono stati organizzati tre incontri con la cittadinanza, ovvero due a Guastalla ed uno a Novellara, per affrontare i temi della legalità ed illustrare l'organizzazione</p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		

Almeno 1 incontro con cittadini e 20 servizi appiedati	Almeno 1 incontro con cittadini e 100 servizi appiedati	Almeno 2 incontri con cittadini e 200 servizi appiedati	e le competenze delle Forze di Polizia presenti sul territorio.  I percorsi appiedati svolti principalmente nei centri storici dei comuni dell'Unione, sono stati 135 ed hanno migliorato il contatto diretto tra Polizia locale e cittadini
--	---	---	--

<b>Obiettivo n.4</b>	<b>Nome obiettivo:</b> Obiettivo strategico "D" PROGETTO SIXTY FOR SAFETY	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo:</b>  20%
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Miglioramento della sicurezza urbana e della sicurezza stradale attraverso la creazione di una unità cinofila per la ricerca sostanze stupefacenti</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Cittadini - Scuole - Forze di Polizia</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Istituti scolastici - Forze di Polizia</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Unità in corso di formazione</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Unità certificata e operativa sul territorio</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> Stupefacente sequestrato + Numero interventi svolti</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Applicativo Verbatel e ufficio di P.G.</p>		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Migliorare il livello di sicurezza urbana e sicurezza stradale</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b>  <b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> sono 54 i servizi</p>

<b>Stato di attuazione atteso</b>			attraverso la repressione dell'uso di stupefacenti	svolti dagli operatori del Comando con l'ausilio dell'unità cinofila, che in diversi casi hanno portato al rinvenimento e sequestro di sostanze stupefacenti
30.06	30.09	31.12		
20 servizi con unità cinofila	30 servizi con unità cinofila	50 servizi con unità cinofila		

<b>Obiettivo n.5</b>	<b>Nome obiettivo:</b> Obiettivo strategico "E" Unificazione, Gestione e Implementazione Sistemi di Videosorveglianza Urbana – Trasversale con Siat Unione	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo:</b>  20%
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di videosorveglianza comunale, mediante la gestione unificata della manutenzione</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Forze di Polizia - Cittadini – Strutture comunali</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> Siat - Uffici tecnici Comunali - Forze di Polizia</p> <p><b>Livello di partenza:</b> Sistemi esistenti e assenza di contratti di manutenzione nei Comuni</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> Analisi dei sistemi esistenti, affidamento manutenzione ad unica ditta, e miglioramento del funzionamento del sistema, con riduzione delle telecamere non funzionanti</p>			
<b>Indicatore di risultato/target:</b> Numero di telecamere funzionanti e visibili presso Centrali operativa P.L.		<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>

<b>Fonte per verifica risultato:</b> Siat - Hub centrale operativa			Migliorare il livello di efficienza dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe presenti sul territorio	<b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> i sopralluoghi necessari allo sviluppo del progetto hanno interessato circa l'80% dei comuni dell'Unione, con analisi puntuale dei sistemi installati e delle criticità rilevate
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
Progetto di revamping e censimento con analisi del 50% dei sistemi esistenti	Progetto di revamping e censimento con analisi del 70% dei sistemi esistenti	Progetto di revamping e censimento con analisi del 100% dei sistemi esistenti		

## **SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE**

**Responsabile: MARCO IOTTI**

### **Quadro complessivo degli obiettivi:**

Le competenze del servizio si dividono in quattro macrocategorie:

- 1) funzione **PROTEZIONE CIVILE**
- 2) supporto all'Ufficio di Piano Intercomunale nelle attività di redazione del nuovo **PUG – piano urbanistico generale - intercomunale (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)**
- 3) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su **progetti sovracomunali**, in particolare quelli già avviati con risorse regionali dedicati alle Unioni Avanzate inerenti le tematiche **DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT) - SPORTELLINO UNICO DIGITALE**
- 4) supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su progetti inerenti le **POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI**, a partire dalla gestione della Segreteria Tecnica dell'**Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana** e del coordinamento del **CEAS BASSA REGGIANA**

Il Servizio di "Protezione Civile" è un supporto per i Sindaci degli 8 Comuni dell'Unione Bassa Reggiana e per le strutture tecniche comunali nello svolgimento delle attività di competenza in materia di Protezione Civile e l'organizzazione dei relativi servizi.

Gli obiettivi principali sono:

- Verifica, aggiornamento e adeguamento, in collaborazione con i comuni, dei piani comunali di Protezione Civile
- Coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale comunale nominato nei centri operativi comunali (COC)
- Promozione della cultura di Protezione Civile tramite attività strutturali e non strutturali, attraverso un processo di formazione ed informazione, sia all'interno del sistema (funzionari, operatori, volontari) che al suo esterno (cittadinanza, in particolare studenti e categorie a rischio) tramite attività programmate di informazione e comunicazione
- Supporto ai comuni in caso di eventi emergenziale
- Supporto e formazione a tutti gli operatori comunali al portale telematico MUNICIPIUM per allertamento con SMS e telefonate alla popolazione (in sinergia con il SIA)

- Gestione dei rapporti con le Associazioni locali di volontariato e il suo Coordinamento Provinciale, programmazione incontri per creare sinergie e valutare eventuali proposte
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia-Romagna, associazione Paese Pronto, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, ecc...) in merito alle attività del distacco dei vigili del fuoco volontari di Luzzara (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Raccordo tra comuni e istituzioni (Regione Emilia-Romagna, associazione Antenna Amica, ecc...) in merito alle attività di assistenza degli apparati radio dei COC (convenzione, rendicontazione, liquidazioni, ecc...)
- Supporto ai comuni nella pianificazione del PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
- Supporto alla Polizia Locale dell'Unione, a tutte le forze dell'ordine e agli uffici tecnici comunali per sopralluoghi con i droni sul territorio Unionale utili alla salvaguardia di persone e cose, in seguito ad eventi emergenziali
- Supporto alle esercitazioni intercomunali "fiume Po", "Torrente Enza" e "Torrente Crostolo" organizzate da Prefettura, Agenzia Regionale di Protezione Civile e Coordinamento Volontari Protezione Civile

Negli ultimi anni il servizio è diventato anche supporto molto flessibile alla struttura dell'Unione e dei comuni con alcuni obiettivi principali:

- supporto all'Ufficio di Piano Intercomunale nelle attività di redazione del nuovo PUG – piano urbanistico generale - intercomunale (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE)
- supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su progetti sovracomunali, in particolare quelli già avviati con risorse regionali dedicati alle Unioni Avanzate inerenti le tematiche DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE E REALIZZAZIONE NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT) - SPORTELLO UNICO DIGITALE
- supporto e coordinamento agli uffici tecnici degli 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana su progetti inerenti le POLITICHE ENERGETICHE ED AMBIENTALI, a partire dalla gestione della Segreteria Tecnica dell'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana e del coordinamento del CEAS BASSA REGGIANA
- supporto agli uffici tecnici comunali con la creazione di tavoli/gruppi di lavoro tematici per creare rete, sinergia, confronto che possa aiutare la crescita professionale di ciascuno e creare uffici che lavorano con principi comuni e uniformi, e con una visione più ampia e maggiormente "unionale"
- progettazione e attuazione, in sinergia con Servizio Marketing Territoriale e altri servizi unionali, di processi di partecipazione (mappe di comunità, Planning by Bike, IntERactions) che coinvolgono tutti i comuni dell'Unione su diverse tematiche trasversali
- supporto alla struttura dell'Unione (in particolare ufficio appalti e Direzione) e dei comuni in tema di PNRR e Ufficio Europa, nelle modalità definite da Giunta Unione e Unità di Staff

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: Formazione, informazione, esercitazioni e comunicazione in tema di Protezione Civile</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>La promozione della cultura di prevenzione del rischio e di protezione civile non può essere attività episodica ma continuativa e deve essere diffusa sia all'interno del sistema stesso (funzionari, operatori, volontari) tramite un processo strutturato di formazione ed informazione, che al suo esterno (cittadinanza, in particolare studenti e categorie a rischio) tramite attività programmate di informazione e comunicazione.</p> <p>Si intende proseguire con attività già avviate negli scorsi anni, ma con l'obiettivo di consolidarle in un sistema più strutturato con una programmazione pluriennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri di informazione con la cittadinanza</li> <li>• incontri con le scuole anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato di Protezione civile, con l'obiettivo che possano diventare progetti da inserire negli strumenti di programmazione degli istituti scolastici (PTOF E POF)</li> <li>• incontri con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, con l'obiettivo di creare una rete Unionale per consolidare la collaborazione e il rapporto tra le stesse</li> <li>• proposta di esercitazioni che possano coinvolgere i soggetti che si occupano di protezione civile, in coerenza con i piani comunali, e coinvolgendo anche attori esterni con l'obiettivo di rendere più efficace l'intero sistema</li> <li>• percorsi formativi che possano qualificare maggiormente, formando e aggiornando in modo strutturato e continuativo, chi opera nel settore della Protezione Civile, organizzando corsi di formazione per funzionari e tecnici comunali, operatori di Polizia Locale e anche per gli amministratori</li> <li>• creare una struttura in grado di svolgere un'efficace comunicazione/informazione sfruttando i social e tutti i canali informativi a nostra disposizione.</li> </ul>			

Per raggiungere i risultati attesi sarà fondamentale coinvolgere su tutte le attività e i progetti una stretta collaborazione con Anci Regione Emilia-Romagna e con l'Agenda di Protezione Civile Regionale.

**Rilevanza esterna all'ente: Sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:** componenti servizio Protezione Civile, operatori Polizia Locale

Soggetti esterni: dipendenti dei comuni, amministratori dei comuni, associazioni di volontariato di Protezione Civile, cittadini, studenti, sistema nazionale di Protezione Civile (in particolare Agenzia Regionale di Protezione Civile, Coordinamento Provinciale Volontariato di Protezione Civile)

**Livello di partenza:**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-svolgimento incontri con associazioni e cittadini</li> <li>-proposta progettuale per istituzioni scolastiche</li> <li>-aggiornamento piani di Protezione Civile</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-volantini/comunicazioni/eventuali delibere</li> </ul>	<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-aumentare la consapevolezza e sensibilizzare la popolazione sui rischi presenti nel proprio territorio</li> <li>-adeguata pianificazione e relativi aggiornamenti</li> <li>-formazione e informazione periodica e strutturale</li> <li>-favorire la cultura della prevenzione</li> <li>-efficacia della comunicazione in situazioni di emergenza</li> </ul>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Predisposta bozza proposta di revisione azioni Emergenza Piena Po</li> <li>-Predisposta bozza proposta Procedure operative di emergenza per la gestione del rischio idraulico derivante dal Torrente Crostolo</li> <li>-svolti incontri a Brescello, Poviglio e Gualtieri</li> <li>- in conclusione aggiornamento Piani di Protezione Civile Luzzara, Guastalla e Novellara</li> </ul>
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>		
<p>30.06</p>	<p>30.09</p>	<p>31.12</p>

40%	70%	100%		<p>- in redazione proposta progettuale per istituzioni scolastiche in sinergia con corpo di Polizia Locale</p> <p>-Pianificazione attività formative/informative rivolti a dipendenti Unione/Comuni in materia di Protezione Civile e Sistema di allertamento</p> <p><b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b></p>
-----	-----	------	--	--

Obiettivo n. 2	Nome obiettivo: <b>ADOZIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE PUG INTERCOMUNALE</b>	Obiettivo strategico di riferimento: <b>Innovazione civica</b>	Peso dell'obiettivo: <b>20%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> I comuni hanno attivato le procedure per la predisposizione del PUG intercomunale (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara e Poviglio) adottando un ufficio di piano intercomunale formato da funzionari dei comuni che hanno lavorato agli atti propedeutici alla procedura di affidamento del servizio di Redazione del PUG, grazie alla quale è stato selezionato un RTI formato da esperti che possano affiancare lo stesso UDP e gli uffici tecnici comunali nel percorso di predisposizione del nuovo strumento urbanistico intercomunale. Il PUG intercomunale è stato assunto dalla Giunta Unione con deliberazione n. 81 del 29/05/2024, e nelle settimane successive è stato assunto dalle giunte comunali dei 7 comuni coinvolti. Dopo aver dato tempo ai nuovi amministratori (elezioni amministrative in 5 comuni in giugno 2024) di apprendere lo stato di attuazione del percorso al nuovo strumento urbanistico è stata avviata la fase partecipativa con l'incontro</p>			

pubblico di presentazione in data 29/10/2024 presso il Teatro Comunale di Guastalla, 3 incontri tematici (strategie e trasformazioni territoriali, ambiente e paesaggio, territorio rurale ed edificato in zona agricola) e 7 incontri sulla strategia e la disciplina a livello locale in ogni singolo comune. A partire da mercoledì 6/11/2024 è stato avviato il processo di pubblicazione degli elaborati costituenti il PUG, offrendo la possibilità a chiunque di formulare osservazioni alla proposta di piano fino al 5/03/2025 compreso. Sul sito web dell'Unione Bassa Reggiana sono visionabili tutti i documenti ed è possibile seguire il percorso di attuazione <http://bit.ly/4fiQZg3>

Successivamente, i passaggi saranno:

- espressione parere da parte degli enti competenti
- istruttoria delle osservazioni con proposta di controdeduzioni da parte dell'ufficio di Piano
- deliberazione nei singoli consigli comunali per ADOZIONE PUG
- trasmissione documenti al CUAV per espressione parere
- deliberazione nei singoli consigli comunali per APPROVAZIONE PUG

**Rilevanza esterna all'ente: Sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: sì**

- Unità interne: componenti servizio Protezione Civile
- Soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: funzionari Ufficio di Piano – progettisti incaricati – tecnici esterni liberi professionisti – imprese – associazioni – cittadini – amministratori comuni

**Livello di partenza:**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

<p><b>Indicatore di risultato/target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di coordinamento tra Ufficio di Piano intercomunale, uffici tecnici ed enti sovraordinati</li> <li>• Attivazione di un coordinamento tra Ufficio di Piano intercomunale e Giunta Comunali</li> </ul>	<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b></p> <p>La pianificazione integrata permette di rispondere in modo più efficace alle dinamiche territoriali, economiche e</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b></p> <p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b> Nell'ambito delle attività svolte dall'ufficio di Piano intercomunale:</p>
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi/istruttoria delle osservazioni ricevute e proposta di controdeduzioni</li> <li>Proposta documentazione per adozione del PUG intercomunale</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate</li> </ul>	<p>sociali che riguardano un'area più ampia tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione delle risorse economiche e umane</li> <li>Gestione condivisa delle infrastrutture, come viabilità, trasporti</li> <li>Sostenibilità ambientale</li> <li>Potenziamento politiche di sviluppo</li> <li>Aumento attrattività turistica</li> <li>Gestione coordinata emergenze</li> </ul>	<p>supporto e coordinamento agli uffici tecnici comunali per la verifica e istruttoria delle osservazioni e per la redazione del regolamento edilizio, tramite incontri settimanali in presenza o in videoconferenza. E' in redazione la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate.</p> <p><b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b></p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>		
30.06	30.09	31.12
30%	60%	100%

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo:</b> <b>ATTUAZIONE PROGETTI DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE, SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE E SPORTELLO UNICO DIGITALE</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo: intersettoriale tra i servizi PROTEZIONE CIVILE – SIA – SUAP</b></p> <p>Le amministrazioni comunali dell'Unione Bassa Reggiana, nell'ambito del processo di digitalizzazione della PA, stanno affrontando un progetto molto ambizioso tramite l'informatizzazione delle pratiche edilizie (oggi in cartaceo negli archivi comunali) con successiva attivazione del portale della Regione Emilia Romagna Accesso Unitario (strumento di back office) della modulistica edilizia e sismica completamente ingegnerizzata e la georeferenziazione degli strumenti urbanistici e delle cartografie tramite i sistemi informativi territoriali (SIT).</p> <p>In continuità e coerenza con gli obiettivi soprarichiamati, nell'ambito del Piano Straordinario di Investimento per Unioni di Comuni "Avanzate", l'Unione Bassa Reggiana ha proposto il progetto di REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE UNIONALE (SIT), SPORTELLO UNICO DIGITALE E PROSECUZIONE DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE. L'importo complessivo del</p>			

Progetto è pari a € 530.000,00 di cui € 500.971,00 di contributo regionale. Strategica l'attuazione del SIT UNIONALE, tecnologia dei sistemi informativi territoriali in grado di integrare le caratteristiche dei database, che permettono di effettuare ricerche memorizzare dati, redigere grafici, con quelle di una mappa, che fornisce dati territoriali e rappresentazioni geografiche. Utilizzando sistemi GIS, software in grado di gestire moltissime informazioni geo-referenziate, questi dati possono essere espressi attraverso cartogrammi o tabelle e possono essere riferiti a porzioni di territorio più o meno estese, secondo le necessità. I GIS permettono una dettagliata e complessa pianificazione del territorio e degli interventi da svolgere su di esso.

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Unione con delibera n. 87 del 29/05/2024 e, con determina n. 353 del 3/07/2024 si è proceduto all'affidamento di FORNITURA APPLICATIVO GESTIONALE BACKOFFICE INTEGRATO "SUAPNET" PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.), SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.), COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE OLTRE ALLA PIATTAFORMA "WEBSIT®" SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.) PER UNIONE BASSA REGGIANA E COMUNI ADERENTI.

L'obiettivo sarà attuare il percorso avviato insieme ai comuni e al SUAP con in completamento dei processi organizzativi che permetterà la piena operatività sia del SIT che dei gestionali di back office integrato.

Sarà completato anche il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie, con l'acquisizione del 50% delle pratiche edilizie di tutti gli 8 comuni.

**Rilevanza esterna all'ente: Sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: sì**

- Unità interne: componenti servizio Protezione Civile, SIA, ufficio appalti, SUAP
- Soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: funzionari Ufficio di Piano – progettisti incaricati – tecnici esterni liberi professionisti – imprese – associazioni – cittadini – amministratori comuni

**Livello di partenza**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

<b>Indicatore di risultato/target:</b>	<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>
--	---------------------------------	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di un coordinamento tra Unione e uffici comunali coinvolti (SUE, commercio, informatica)</li> <li>• Completamento processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie (1° lotto 50% pratiche complessive archivio) per almeno 5 comuni</li> <li>• Completamento attuazione progetto SIT a livello unionale con attivazione modulo urbanistica nel 2026 dopo adozione/approvazione PUG</li> <li>• Attivazione al software unico di back-office SUAP/SUE per almeno 6 comuni</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbali</li> </ul>	<p>-Migliore gestione e accesso a tutte le informazioni</p> <p>-Efficienza nella gestione dei documenti</p> <p>-Maggiore trasparenza e accessibilità</p> <p>- Analisi e monitoraggio in tempo reale grazie al SIT</p> <p>-Semplificazione dei processi amministrativi</p> <p>-Supporto alla pianificazione e allo sviluppo territoriale</p> <p>-Servizi più rapidi ed efficienti per i cittadini</p>	<p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b></p> <p>-Attivato coordinamento tra Unione e uffici comunali coinvolti (SUE, commercio, informatica)</p> <p>-Completato processo digitalizzazione delle pratiche edilizie per i comuni di Gualtieri, Guastalla e Novellara (in corso Luzzara e Brescello).</p> <p>-In corso di attuazione progetto SIT a livello unionale</p> <p>-In corso di attuazione progetto software unico di back-office SUAP/SUE (già attivati Boretto, Gualtieri, Luzzara, Novellara)</p> <p><b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b></p>				
<p><b>Stato di attuazione atteso</b></p>						
<table border="1"> <tr> <td data-bbox="141 842 430 877">30.06</td> <td data-bbox="430 842 714 877">30.09</td> <td data-bbox="714 842 987 877">31.12</td> </tr> <tr> <td data-bbox="141 877 430 968">50%</td> <td data-bbox="430 877 714 968">70%</td> <td data-bbox="714 877 987 968">100%</td> </tr> </table>			30.06	30.09	31.12	50%
30.06	30.09	31.12				
50%	70%	100%				

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Nome obiettivo:</b> <b>SUPPORTO AI COMUNI SUI TEMI DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo:</b> <b>10%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>L'Unione Bassa Reggiana ha partecipato a un bando della Regione Emilia-Romagna che intende sostenere attività di supporto in favore degli Enti locali, sia in termini erogazione di servizi di informazione, formazione, assistenza e animazione della comunità territoriale in una logica di rete e collaborazione con gli attori del territorio, sui temi dell'efficientamento energetico e della produzione, autoconsumo e condivisione di energie rinnovabili, sia in termini di rafforzamento della capacità amministrativa.</p> <p>Il progetto, approvato con delibera di Giunta Unione n. 72 del 15/05/2024, è stato finanziato e ha visto il suo avvio nel mese di settembre 2024, e proseguirà per tutto il 2025.</p> <p>Il progetto è strutturato in 5 macroattività:</p>			

### **Attività 1 - Infodays Transizione Bassa Reggiana**

Si tratta di un ciclo di 3 incontri, aperti a tutti, sui temi della transizione energetica.

Il primo incontro, sul cambiamento climatico, si è tenuto sabato 21/09/2024.

Ipotesi di svolgimento altri incontri:

- 2° incontro: maggio/giugno 2025

- 3° incontro: settembre/ottobre 2025

### **Attività 2 - Linea diretta Energia Bassa Reggiana**

L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire un servizio informativo rivolto a tutta la cittadinanza sui temi delle energie rinnovabili, dell'efficienza e del risparmio energetico; sarà presentato, tramite un punto informativo, nei luoghi dove si svolgeranno i 3 incontri di cui sopra, e viene regolarmente promosso sui siti di Unione e comuni e tramite post sui social grazie a un piano di comunicazione dedicato.

### **Attività 3 - Verso una scuola a zero emissioni**

Questa proposta è stata condivisa con i referenti e dirigenti scolastici dei nostri istituti comprensivi, e strutturata in 2 macrofasi.

Una prima fase di incontri destinati ai dirigenti e al personale scolastico delle primarie e secondarie di 1° grado, per illustrare l'idea di un piano d'azione per l'energia e il clima partendo dallo stesso PAESC redatto dai nostri comuni.

Una seconda fase (suddivisa in più azioni) che vedrà un istituto pilota (da decidere con i dirigenti scolastici in base alle disponibilità) co-progettare un "Piano per una scuola sostenibile" che sarà poi presentato (dai ragazzi stessi) in un incontro finale rivolto anche a tecnici e amministratori dei comuni.

### **Attività 4 - Formazione TECLA**

TECLA significa Transizione Ecologica per il Clima e l'Adattamento, ed è un corso di formazione rivolto al personale (tecnico ma non solo) degli 8 comuni organizzato su due livelli di approfondimento:

- un primo livello, aperto ai funzionari di tutte le aree e settori dei comuni, mirato a:

- 1) fornire una formazione di base generale e trasversale sul tema della transizione e degli strumenti operativi (PAESC, ecc)
- 2) allineare e omogeneizzare il linguaggio
- 3) attivare un interesse ed una coscienza comune

- un secondo livello con una serie di incontri di approfondimento dedicati agli uffici tecnici su specifiche tematiche mirati al rafforzamento della capacità amministrativa e delle competenze del personale interno degli enti sul tema della transizione energetica ed ecologica (4-5 seminari in modalità online su piattaforma dedicata).

I webinar saranno strutturati con una parte di lezione frontale a cura di docenti ed esperti del settore, a cui seguirà un momento di lavoro di gruppo e confronto tra i partecipanti.

Il corso è iniziato ad inizio marzo 2025 e terminerà ad aprile 2025.

### **Attività 5 - WORKSHOP "PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE"**

Obiettivo dell'attività è organizzare un workshop formativo rivolto al personale dell'ente dei settori tecnici dei Comuni dell'Unione (in particolare SUE, Ufficio Urbanistica, Ufficio di Piano Intercomunale e Ufficio Ambiente ed Energia) che verterà sui temi della pianificazione

del territorio, delle strategie di riduzione delle emissioni e della progettazione a scala urbana in ottica di miglioramento della capacità di adattamento del territorio al cambiamento climatico.

L'attività consisterà in un laboratorio di due giornate, strutturato con una prima parte frontale con lezioni di docenti ed esperti del settore che presenteranno anche progetti pilota e buone pratiche, a cui farà seguito un'attività di gruppo laboratoriale, di confronto e approfondimento sui temi della lezione.

Il workshop sarà organizzato in presenza entro la fine del 2025.

**Rilevanza esterna all'ente: sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: sì**

- Unità interne: componenti servizio Protezione Civile e segreteria di direzione
- Soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: funzionari uffici comunali – cittadini – imprese - amministratori comuni

**Livello di partenza**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

**Indicatore di risultato/target:**

- Progettazione incontri pubblici
- Promozione Linea Diretta Energia Clima
- Progettazione e avvio progetto "Verso una scuola a zero emissioni"
- Svolgimento formazione TECLA rivolta ai funzionari dei comuni
- Progettazione workshop "Pianificazione urbana sostenibile"

**Fonte per verifica risultato:**

- Verbali, mail, registrazioni, volantini

**Finalità dell'obiettivo:**

-consolidare un approccio sostenibile alla gestione e alla trasformazione del patrimonio pubblico, ed acquisire nuove competenze, più specifiche e di dettaglio  
-miglioramento del know-how, delle conoscenze e delle abilità operative dei funzionari pubblici  
-aumentare le possibilità di partecipare a bandi e ottenere finanziamenti per sviluppare progetti

**Livello di attuazione:**

**monitoraggio intermedio al 30/09/2025:**

-Attività 1:svolto n. 1 incontro  
-Attività 2:in corso di attuazione, vedi link:  
<http://bit.ly/40qmfUQ>  
-Attività 3: attività rinviata all'a.s. 2025/2026 (grazie a proroga concessa da RER)  
-Attività 4: attività completata

<b>Stato di attuazione atteso</b>			-generare maggior consapevolezza nella gestione di progetti complessi -acquisizione maggior confidenza e familiarità in materia, per rispondere autonomamente ai quesiti dei cittadini e degli attori locali interessati, soprattutto riguardo a strategie ed azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.	-Attività 5: attività da realizzare tra fine 2025 e inizio 2026  <b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b>
30.06	30.09	31.12		
50%	80%	100%		

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Nome obiettivo: PROGRAMMAZIONE/MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO "BASSA REGGIANA"</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 15%</b>
-----------------------	---	--	-------------------------------------

<p><b>Descrizione obiettivo:</b>          L'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana viene costituito con delibera di Consiglio Unione n. 39 del 29/09/2021, dopo un percorso partecipativo attuato nell'autunno 2019 dalla nostra Unione grazie ad un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio.          Il progetto di costituzione ha previsto la definizione di un programma biennale delle attività (azioni e progetti) e il ruolo dell'Unione rimarrà centrale come previsto dall'art. 11 dello statuto che prevede che l'Unione promuova e sostenga l'Osservatorio Locale del Paesaggio quale espressione della propria volontà di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità locali sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea.          Il personale dell'Unione (servizi di Protezione Civile e Segreteria Direzione/Marketing territoriale) in collaborazione con alcuni colleghi dei comuni, gestisce la segreteria che ha il compito di organizzare e coordinare le attività dell'Osservatorio secondo le indicazioni del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Comitato di Gestione.          Nel 2025 si provvederà anche alla nomina dei nuovi organismi, come previsto dallo Statuto.          Con delibera di Giunta Unione n. 154 del 30/10/2024 è stato approvato un altro ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241 DEL 1990 E SS.MM.II. TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UNIONE BASSA REGGIANA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO VOLTO AD AUMENTARE LA CONOSCENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DELL'OSSERVATORIO STESSO TRA CITTADINI E ISTITUZIONI PREVISTO DAL PROGRAMMA DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO BASSA REGGIANA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO E.R.</p>			
---	--	--	--

Grazie a questo accordo la Regione finanzia attività dell'Osservatorio Locale per 3 importanti azioni da realizzare nel 2025:

- 1) Realizzazione di una pubblicazione di promozione dell'Osservatorio del Paesaggio e delle attività che ha svolto dalla sua costituzione, in particolare per sensibilizzare la cittadinanza, le associazioni e le istituzioni del territorio sulle attività svolte dall'Osservatorio;
- 2) Promozione di un contest letterario-fotografico per valorizzare le tematiche emerse dal percorso Mappe di Comunità: il contest sarà strutturato in modo da avere delle coppie formate da un fotografo e uno scrittore che realizzeranno un racconto basandosi sui punti inseriti nelle mappe di comunità;
- 3) Formazione/Scuola di paesaggio per amministratori locali sul tema del paesaggio nelle politiche di governo del territorio in collaborazione con la Biblioteca Archivio Emilio Sereni: queste giornate saranno aperte a tutti, anche a territori al di fuori dell'Unione Bassa Reggiana e avranno come obiettivo quello di aumentare competenze e conoscenze sulle tematiche relative al paesaggio

**Rilevanza esterna all'ente: Sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: sì**

- Unità interne: componenti servizio Protezione Civile, segreteria di Direzione, Marketing Territoriale
- Soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: comitato gestione e consiglio direttivo Osservatorio Paesaggio - associazioni - cittadini - amministratori comuni

**Livello di partenza:**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

<b>Indicatore di risultato/target:</b>	<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto agli organi di governo nel partecipare a bandi per finanziamenti, nell'attuazione dei progetti e delle azioni da svolgere nell'ambito delle attività dell'Osservatorio</li> <li>• Monitoraggio e coordinamento delle attività dell'Osservatorio</li> </ul> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni/mail/verbali osservatorio paesaggio</li> </ul>	<p>-sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio</p> <p>-aumentare competenze e conoscenze di amministratori pubblici sulle tematiche relative al paesaggio</p>	<p><b>monitoraggio intermedio al 30/09/2025:</b></p> <p>Realizzata pubblicazione di promozione dell'Osservatorio del Paesaggio e delle attività che ha svolto dalla sua costituzione.</p>

Stato di attuazione atteso			<p>-l'Osservatorio è uno strumento di partecipazione e tutela che mette al centro le comunità e il loro legame con il territorio</p> <p>-luogo di confronto e progettazione che unisce istituzioni, Enti, scuola, professionisti, volontariato e cittadini in una visione comune</p> <p>-luogo di ascolto del territorio, strumenti per garantire che le politiche urbanistiche e ambientali rispecchino una visione collettiva</p>	<p>Organizzata la formazione/Scuola di paesaggio per amministratori locali sul tema del paesaggio nelle politiche di governo del territorio in collaborazione con la Biblioteca Archivio Emilio Sereni.</p> <p>In corso progettazione di un contest letterario-fotografico per valorizzare le tematiche emerse dal percorso Mappe di Comunità.</p> <p><b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b></p>
30.06	30.09	31.12		
60%	80%	100%		

<b>Obiettivo n. 6</b>	<b>Nome obiettivo: PROGRAMMAZIONE/MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DEL "CEAS BASSA REGGIANA"</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione civica</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 10%</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b></p> <p>I Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) in Emilia-Romagna sono coordinati da Arpa, e sono 38 strutture specializzate distribuite su tutto il territorio regionale, che compongono una rete che rappresenta uno strumento e un'opportunità che risponde alla necessità di acquisire nuove conoscenze tra loro interconnesse sui sistemi ambientali, economici e sociali del nostro territorio e soprattutto di fare esperienza, mettere alla prova il proprio stile di vita quotidiano, dalla mobilità all'alimentazione, dall'energia al modo di produrre e consumare.</p> <p>Il CEAS "BASSA REGGIANA" istituito con DGU n. 101 del 26/06/2024 in seguito di Determinazione dirigenziale di ARPAE n. DET-2024-330 del 02/05/2024 (accreditamento), è struttura (parte di una rete nazionale e regionale) finalizzata alla promozione della cultura ambientale e della sostenibilità. Il CEAS organizzerà e coordinerà attività educative, informative e di sensibilizzazione riguardanti le tematiche ambientali ed ecologiche, rivolte a diverse categorie di pubblico, come cittadini, associazioni e amministrazioni locali e in particolare gli istituti scolastici. La struttura unionale ha il compito di gestire e coordinare le attività del CEAS grazie anche al supporto di un operatore economico che andrà selezionato tramite una procedura di co-progettazione che possa mettere a disposizione la propria struttura e il proprio personale</p>			

specializzato per seguire i progetti che saranno finanziati grazie ai bandi regionali dedicati alla rete CEAS.

**Rilevanza esterna all'ente: Sì**

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: sì**

- Unità interne: componenti servizio Protezione Civile, segreteria di Direzione, Marketing Territoriale, ufficio appalti
- Soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: cittadini, dipendenti dei comuni, associazioni, istituzioni scolastiche

**Livello di partenza:**

**Livello al raggiungimento obiettivo:**

<b>Indicatore di risultato/target:</b>			<b>Finalità dell'obiettivo:</b>	<b>Livello di attuazione:</b>
-partecipazioni a bandi/avvisi per reperire finanziamenti -individuazione operatore esperto tramite selezione -attivazione coordinamento attività				
<b>Fonte per verifica risultato:</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni/mail/verbali/atti</li> </ul>				<b>monitoraggio finale al 31/12/2025:</b>
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
60%	80%	100%		



**SERVIZIO: Appalti**

**Responsabile: Alberto Prampolini**

**Quadro complessivo degli obiettivi:** Per il 2025, il Servizio Appalti dell'Unione Bassa Reggiana persegue una strategia di rafforzamento e innovazione del ruolo di stazione appaltante, con l'obiettivo di garantire maggiore autonomia ai Comuni, sostenibilità organizzativa e ampliamento dell'ambito territoriale di intervento. Le azioni si concentrano sull'aggiornamento della convenzione tra Comuni e Unione, sul supporto ai Comuni per la qualificazione nella fase esecutiva dei contratti e sull'estensione dei servizi di stazione appaltante ad altri enti, al fine di consolidare il ruolo dell'Unione e ottimizzare le economie di scala.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Nome obiettivo: Nuova convenzione Comuni-Unione per Stazione Appaltante</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 40</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Rivedere il rapporto convenzione tra i Comuni e l'Unione per fondarlo su basi aggiornate dopo 16 anni dell'attuale convenzione che è oramai superata e, tra gli altri aspetti, rivalutare il meccanismo di riparto dei costi su basi più coerenti rispetto alle esigenze attuali dei Comuni.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> rilevante per i Comuni dell'Unione</p> <p><b>Livello di partenza:</b> convenzione attuale</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> convenzione rinnovata</p>			
<p><b>Indicatore di risultato/target:</b> approvazione preventiva dello schema della convenzione da parte della Giunta dell'Unione ovvero direttamente del Consiglio se la Giunta riterrà di procedere in tal senso</p> <p><b>Fonte per verifica risultato:</b> Delibera di approvazione</p>	<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Aggiornare la convenzione alle mutate condizioni normative, soprattutto nell'ambito della qualificazione della Stazione</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> <b>monitoraggio intermedio al: 30 settembre;</b> 50% testo inviato alle segreterie del Consigli Comunali per approvazione</p>	

<b>Stato di attuazione atteso</b>			Appaltante, e rivedere il meccanismo di riparto dei costi	<b>monitoraggio finale: 31 dicembre</b>
30.06	30.09	31.12		
0%	50%	100%		

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Nome obiettivo: Qualificazione per la fase esecutiva dei contratti da parte dei Comuni dell'Unione</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
-----------------------	---	--	--------------------------------

**Descrizione obiettivo:**  
Supportare i Comuni nel raggiungimento della qualificazione per la fase esecutiva, fornendo aggiornamento e indicazioni operative, e infine accertando la corretta qualificazione nella fase preventiva l'avvio delle procedure di affidamento.

**Rilevanza esterna all'ente:** rilevante per i Comuni dell'Unione

**Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione: si**

**Livello di partenza:** nessun Comune qualificato

**Livello al raggiungimento obiettivo:** almeno 6 Comuni su 8 qualificati per la fase esecutiva

<b>Indicatore di risultato/target:</b> ottenuta qualificazione da parte di almeno 6 Comuni dell'Unione.			<b>Finalità dell'obiettivo:</b> Garantire autonomia nella fase esecutiva ai Comuni dell'Unione	<b>Livello di attuazione:</b> monitoraggio intermedio al: 30 settembre: 100% 6 Comuni dell'Unione qualificati per la fase esecutiva
<b>Stato di attuazione atteso</b>				
30.06	30.09	31.12		
25%	50%	100%	<b>monitoraggio finale: 31 dicembre</b>	

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Nome obiettivo: Ampliamento territoriale dell'ambito di azione dell'Unione come stazione appaltante</b>	<b>Obiettivo strategico di riferimento: Innovazione amministrativa</b>	<b>Peso dell'obiettivo: 30</b>
<p><b>Descrizione obiettivo:</b> Incrementare il numero delle Amministrazioni convenzionate con l'Unione per la gestione della fase di affidamento delle procedure di gara.</p> <p><b>Rilevanza esterna all'ente:</b> Amministrazioni esterne e interne all'Unione</p> <p><b>Unità interne/soggetti esterni coinvolti nell'attuazione:</b> si</p> <p><b>Livello di partenza:</b> 15 Amministrazioni Comunali e 3 Aziende convenzionate</p> <p><b>Livello al raggiungimento obiettivo:</b> almeno 2 Enti di nuovo convenzionamento</p>			
<b>Indicatore di risultato/target:</b> Stipula convenzione.		<p><b>Finalità dell'obiettivo:</b> Aumentare l'ambito di azione territoriale per garantire volumi e procedure utili al mantenimento della qualificazione dell'Unione come stazione appaltante per la fase di affidamento e riduzione dei costi di gestione del servizio.</p>	<p><b>Livello di attuazione:</b> monitoraggio intermedio al: 30 giugno: 100% due amministrazioni convenzionate (ASP Carpi e ASP Mirandola)</p> <p><b>monitoraggio finale: 31 dicembre</b></p>
<b>Stato di attuazione atteso</b>			
30.06	30.09		
25%	50%	100%	